

Periodico del Comune di Torcegno

# TORCEGNO

DICEMBRE 2018

s'informa



- **Approfondimento:**  
Il ritorno delle spoglie di don Almiro Faccenda
- **Intervista. Marco Battisti:**  
riflessioni sull'emergenza maltempo

a tutte le Famiglie



Direttore:  
**Ornella Campestrini**

Direttore responsabile:  
**Massimo Dalledonne**

Comitato di redazione:  
**Marika Caumo**  
(coordinatrice – addetto stampa),  
**Daniela Dalcastagnè,**  
**Rosanna Campestrin,**  
**Ervin Campestrin**

Torcegno S'Informa  
Periodico semestrale  
del Comune di Torcegno  
Anno XIII, n. 1-2  
Dicembre 2017

Autorizzazione trib.  
N° 1266 Registro Stampe  
in data 13/12/05

In copertina:  
scatti del maltempo di fine ottobre.  
Foto vfff Torcegno

Realizzazione e stampa:  
**Litodelta - Scurelle**

<b>01</b>	<b>dal comune</b>	La parola al sindaco	<b>01</b>
		La parola al vicesindaco	<b>05</b>
		La parola dell'assessore	<b>06</b>
		Avvisi	<b>14</b>

<b>18</b>	<b>dal paese</b>	Notizie in breve	<b>18</b>
		CS4	<b>21</b>

<b>23</b>	<b>approfondimenti</b>	Approfondimenti	<b>18</b>
-----------	------------------------	-----------------	-----------

<b>23</b>	<b>dalla scuola</b>	Dalla scuola dell'infanzia	<b>23</b>
		Dalla scuola primaria	<b>28</b>

<b>30</b>	<b>dalle associazioni</b>	Gruppo alpini	<b>30</b>
		ASD genzianella	<b>32</b>
		Pensionati ed anziani	<b>35</b>
		Coro Lagorai	<b>37</b>
		Ecomuseo del Lagorai	<b>39</b>
		Gruppo Arcobaleno	<b>42</b>
		Pro loco	<b>43</b>
		Riserva cacciatori	<b>46</b>
		Sci club Torcegno Ronchi	<b>43</b>
		Vigili del fuoco	<b>48</b>

<b>51</b>	<b>dalla valle</b>	Raccolta rifiuti	<b>51</b>
		BIM Brenta	<b>51</b>

<b>52</b>	<b>l'intervista</b>	Marco Battisti: come abbiamo affrontato il maltempo	<b>52</b>
-----------	---------------------	---	-----------

# 01

## il saluto del sindaco

**C**ari compaesani e care compaesane,  
ci prepariamo a concludere quest'anno particolarmente ricco di fatti ed emozioni.

Se la primavera e l'estate ci hanno riservato dei momenti di tranquillo lavoro amministrativo e all'interno del territorio comunale sono proseguiti a ritmo serrato i programmi nei cantieri – vedi strada Stallon / Setteselle e scuola materna, dal punto di vista politico abbiamo visto invece un radicale cambiamento e già nelle elezioni politiche di marzo abbiamo assistito ad uno stravolgimento degli equilibri di governo e vedremo solo con il passare dei mesi cosa comporterà a livello della nostra realtà locale. Questa volontà di rinnovamento è continuata in ottobre con le elezioni provinciali e anche nel nostro paese il voto dei cittadini ha sostenuto chiaramente questa tendenza. Da parte nostra i migliori auguri per un lavoro al servizio delle comunità al Presidente Fugatti ed a tutto il rinnovato Consiglio Provinciale: confidiamo in una politica attenta anche alle esigenze delle valli e dei piccoli centri. Alla fine del mese di ottobre abbiamo vissuto delle giornate particolarmente difficili per l'emergenza maltempo che ha colpito il nord Italia ed anche Torcegno ha sofferto, prima per la pioggia che ha minacciato l'esondazione del Torrente Ceggio e poi con la caduta di molti alberi a causa del vento fortissimo. Fortunatamente le abitazioni sono state risparmiate ma è con tristezza che vediamo ora il nostro territorio a mezza montagna in buona parte devastato e ricoperto di alberi spezzati o sradicati. Castagni secolari, noci maestose, larici atavici e abeti con fusti così grossi da non riuscire ad abbracciarli ora sono adagiati al suolo recando con se nella caduta anche tutte le radici... e strade ... con qua e là piccole frane e smottamenti per le quali occorreranno mesi di lavoro per essere recuperate... e ancora ...piccole colate di fango fuoriuscite dalle vallette che normalmente portano un rigagnolo di acqua. Come Amministrazione Comunale stiamo provvedendo gradualmente al recupero della normalità andando ad effettuare prima gli interventi di somma urgenza e ed a liberare dalle piante cadute o pericolanti tutte le strade, poi pian piano anche tutto il resto. E' indi-



spensabile che anche tutti i proprietari dei terreni effettuino queste operazioni e quindi chiediamo la collaborazione nel rispetto delle ordinanze comunali, in modo da garantire la sicurezza nel transito sulle strade. In quella occasione abbiamo avuto vicino a noi la presenza dei Vigili del Fuoco Volontari: con il loro prezioso intervento hanno contenuto le emergenze e risposto a tutte le chiamate per poi lavorare incessantemente nel ripristino della viabilità verso le frazioni. Un grandissimo GRAZIE a tutti loro ed anche ai collaboratori comunali e ai servizi periferici della Provincia – in primis

Bacini Montani e Servizio Opere Stradali - e soprattutto a tutti voi care compaesane e cari compaesani che avete affrontato con calma e coraggio questa situazione mettendovi a disposizione qualora se ne fosse ravvisata la necessità.

Concedetemi di concludere questo breve intervento nel ricordare il rientro delle spoglie del caro don Almiro Faccenda: il Fatto Eucaristico che lo ha visto protagonista riesce a dare speranza, certi che anche nei momenti difficili può nascere qualcosa di positivo.

È perciò con ottimismo che rivolgo a tutte le famiglie i migliori auguri di BUON NATALE E UN ANNO 2019 DI PACE E SERENITÀ.

La sindaca  
**Ornella Campestrini**

## **I DANNI DEL MALTEMPO**

Nelle giornate di fine ottobre ed inizio novembre il paese è stato colpito da una eccezionale ondata di mal tempo che ha profondamente modificato e irrimediabilmente colpito il patrimonio boschivo ma ha anche segnato l'intero sistema viario con degli smottamenti.

Si riportano quelli più significativi, segnalati con verbale di somma urgenza in data 01/11/2018 dal tecnico comunale ed accertati e riconosciuti nel verbale di sopralluogo effettuato dal Servizio Prevenzione Rischi della Provincia in data 13/11/2018. Sono stati affidati gli incarichi di progettazione e sono in corso di espletamento le pratiche burocratiche e l'appalto dei lavori.

### **Località Gargana**

Percorrendo la strada comunale che dalla località Cappella raggiunge Maso Auseri sono stati accertati, in due tratti ben distinti, il cedimento della banchina di valle che si è esteso fino ad interessare il limite della piattaforma stradale. Nel primo caso, il fronte del distacco si sviluppa per una lunghezza di circa 35 metri, una larghezza di 5/6 metri e una profondità di 1,5. La scarpata ha una pendenza dell'80%.

Nel secondo caso il fronte del distacco si sviluppa per una lunghezza di circa 25 metri, una larghezza di 4/5 metri e una profondità di 1,5. La scarpata ha una pendenza del 70%.

Lavori necessari: rimozione degli alberi divelti e stabilizzazione o rimozione dei ceppi; opere di approntamento del cantiere e pista di accesso; realizzazione di una coltre di micropali con soprastante banchettone e installazione di una barriera di protezione per tutto lo sviluppo di entrambi gli smottamenti. Opere accessorie di sistemazione della scarpata.

Il totale complessivo dell'intervento è stimato in euro 205.613,20.

Considerato che il movimento franoso si è esteso fino al limite della pavimentazione in asfalto, creando un dislivello di 1 metro tra questa e il sottostante piano di scivolamento, in via precauzionale è stata emessa ordinanza di chiusura al transito n. 28/2018, fino a revoca esplicita.



### **Maso Pregossi**

A monte delle abitazioni si è potuta accertare l'esondazione di una vallecola che normalmente risulta asciutta e solo in occasione di qualche giorno di pioggia consecutiva si trasforma in un rigagnolo più o meno consistente. Con l'evento eccezionale di fine ottobre il rigagnolo ha raggiunto una portata tale che ha causato il trascinarsi di rami, sterpaglie, fogliame ed ha iniziato una lieve erosione. Nella parte meno ripida e più aperta, il materiale grossolano ha iniziato a depositare lungo il letto e dopo poco, è esondato. Il materiale sciolto, misto all'acqua, è defluito lungo il pendio che corre lateralmente ad una abitazione, evitando di fatto un limitrofo deposito agricolo. Non sono stati rilevati danni, né alle strutture, né alle abitazioni.

Lavori da eseguire: rimozione degli alberi, delle ceppaie e del materiale depositato in loco e lungo le proprietà interessate; realizzazione di una filtrante/invaso a monte della frazione in corrispondenza del punto di esondazione; formazione di opera di regimazione e di cacciata dell'acqua; posa in opera di pozzetti; formazione di un tratto di condotta acque bianche per convogliamento in alveo delle stesse.

Il tutto per un costo stimato di complessivi euro 95.648,00.



### **Strada frazione Berti**

Percorrendo la strada comunale che collega la frazione dei Campestrini con i masi Costi, Berti e la parte alta della montagna, si è riscontrata una notevole quantità di alberi di alto fusto divelti dal vento. Quelli più vicini alla strada, sradicandosi, hanno tolto consistenza alla banchina di valle che in alcuni punti risulta pertanto mancante. La quantità di piante e zolle presenti e accatastate non permette una verifica più approfondita dei danni subiti e pertanto, anche in questo caso, cautelativamente si è emessa l'ordinanza n. 29.2018 la quale prevede un restringimento della sede e il divieto di percorrenza ai mezzi con massa a pieno carico superiore a 3,5 t. Interventi: innanzitutto è necessario provvedere alla rimozione dei ceppi e delle piante accatastate lungo tutta la banchina per il tratto interessato allo smottamento. Successivamente si potrà approfondire lo studio e proporre l'intervento che a parità di costo garantisca il risultato migliore. In linea di massima si ipotizza peraltro che lungo i tratti di banchina compromessa, possano essere realizzate una serie di gabbionate di sostegno alla stessa. Il tutto per un costo stimato di complessivi euro 30.000,00 a cui si sommano oneri, iva e spese tecniche.

### **Località Col di S.Pietro**

Un ulteriore movimento è stato riscontrato lungo la strada forestale che dalla località Cappella raggiunge il Colle di S. Pietro dove sono ubicate le antenne radiotelevisive e di telefonia che coprono l'intera valle. Poco dopo la chiesetta, in corrispondenza/direzione del primo boale (che poi si dilunga fino sul comune di Borgo Valsugana), una sacca di materiale sciolto si è staccata dai piedi del muro di sostegno della strada finendo rovinosamente lungo il versante boscato sottostante. A pochi centimetri dal muro, si evidenzia un piccolo assestamento dell'intera struttura che peraltro, momentaneamente non sembra aver coinvolto la piattaforma stradale medesima. Il fronte del distacco si sviluppa per una larghezza di circa 12 metri. La scarpata sottostante ha una pendenza dell'80% circa.

Lavori: si ipotizza, oltre ad una precisa pulizia, la realizzazione di arce in legno da effettuare in accordo con il servizio Bacini Montani vista la particolare posizione dell'intervento.

Il costo dell'intervento si aggira sui 40.000,00 euro.

### **Via San Giovanni Bosco**

Si riscontra il peggioramento della situazione creatasi qualche anno fa in corrispondenza dell'ultimo tratto della via, dove la pavimentazione in cubetti di porfido è stata messa a dura prova dalle intense piogge. I dissesti, gli avvallamenti e il distacco di parte della stessa sono sempre più accentuati.

Si rende necessaria: la rimozione dei cubetti in porfido su tutta la superficie compromessa; la verifica dei pozzi e delle caditoie esistenti; la verifica delle tubazioni di cacciata; la pulizia e la preparazione dei piani, la posa in opera di nuova pavimentazione.

Il tutto per un costo stimato di euro 30.206,00.

# 05

## la parola al vicesindaco

**E**ccoci qua, l'anno sta per concludersi ed è quindi ora di fare un resoconto delle attività di cui mi occupo.

Di certo il 2018 verrà ricordato per il maltempo di fine ottobre che, soprattutto nell'ambito forestale, ha lasciato il segno.

Andando comunque con ordine, ad inizio anno sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza della strada che porta a Malga Sette Selle ed effettuati gli interventi di manutenzione sulla strada di Malga Casapinello.

A settembre in località "Mandriga/Campio Fondo" è stato martellato un lotto di legname di 80 metri cubi che però non è stato venduto in quanto, a seguito degli schianti dovuti al maltempo, sono state sospese le aste.

A metà settembre sono iniziati i lavori per il recupero delle parti di legna, affidati alla ditta Paterno Gian Battista di Castel Ivano, che ha provveduto alla consegna di 52 parti per un totale di 2.200 quintali. Contemporaneamente la ditta ha recuperato ed acquistato 135 mc di conifere di scarsa qualità al prezzo di 35 euro/mc.

Per quanto riguarda le malghe, la stagione sarebbe trascorsa senza grossi problemi se non fosse arrivato il lupo a sferrare i primi attacchi sulle pecore. Per questo motivo anche l'Amministrazione Comunale si è fatta portavoce in Provincia, presso l'assessorato competente, dei problemi che il "ritorno" di questi animali provoca agli allevatori e ai malghesi.

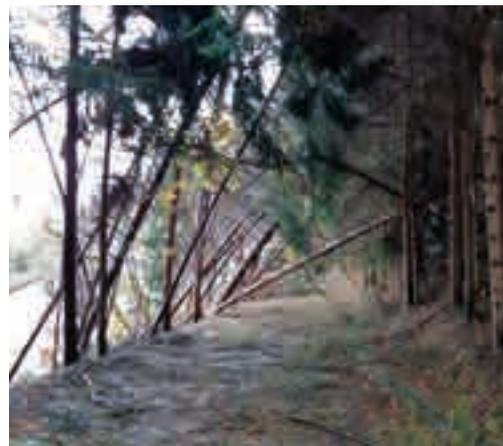
Venendo agli eventi di fine ottobre, al fine di quantificare i danni del maltempo in provincia di Trento basti pensare che ad oggi sono stati

stimati circa 3 milioni di metri cubi di piante cadute. Sul nostro territorio gli schianti ammontano a circa 7.000 mc, indicativamente la quantità di legname che si sarebbe dovuta tagliare in 10 anni.

Nei giorni successivi all'evento, grazie all'impagabile lavoro dei vigili del fuoco prima e degli operai del distretto forestale in seconda battuta, è stata ripristinata la viabilità minima per i masi e le zone di montagna interessate da abitazioni e acquedotti comunali. Per quanto riguarda il recupero del materiale legnoso un primo lotto è stato assegnato alla ditta Eurolegnami di Novaledo che dovrà al più presto sgomberare la strada che porta a "Stalon".

Per concludere vorrei ringraziare i Custodi Forestali e i pompieri per il lavoro svolto con grande professionalità e serietà, ed augurare a tutti buone feste e un sereno 2019.

**Roberto Dalcastagnè**



# 06

## la parola all'assessore

**I**l cantiere comunale nel corso del 2018 è stato impegnato negli ormai consolidati lavori di ordinaria amministrazione che sono caratterizzati dal fatto che si ripetono ciclicamente ma che permettono una corretta manutenzione dei beni comunali.

La pulizia, il ripristino e la gestione del manto stradale permettono a tutti noi di percorrere il nostro territorio in sicurezza. Anche quest'anno il cantiere comunale ha potuto avvalersi della collaborazione degli addetti impiegati nell'Azione 19, la cui opera è stata preziosa.

La gestione in diretta amministrazione dell'acquedotto comunale comporta il mantenimento dell'igiene delle prese, dei vasconi e della rete di distribuzione secondo il rigido manuale dettato dalla normativa vigente, e comporta un carico di lavoro per gli operai addetti, atto a garantire la potabilità dell'acqua consumata all'interno delle case.



La corretta e puntuale manutenzione dell'impianto Imhoff è un altro di quegli interventi che poco risultano evidenti a tutti noi ma che sono determinanti per la qualità dell'ambiente e come sempre va effettuata con precisione.

La conservazione del cimitero, dell'impianto di illuminazione pubblica e di tutti gli stabili comunali sono alcuni dei molteplici aspetti che competono a chi si occupa di cosa pubblica e nel corso dell'anno abbiamo cercato di coordinare al meglio gli interventi.

Fra i lavori pubblici più "corposi" si ricorda la ricostruzione del ciglio stradale con la posa del guard-rail in località Civerana per il costo di euro 9.642,88 realizzato dalla ditta Zotta Sergio snc di Castello Tesino e l'intervento per la ristrutturazione della scuola materna di Via della Fontana ormai in dirittura finale.

Date le problematiche relative ad alcune strade, a seguito delle giornate di eccezionale maltempo di fine ottobre, prevediamo che l'anno prossimo ci vedrà particolarmente impegnati nel ripristino della rete viaria.

Anche da parte mia i più sinceri auguri di Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

**Luigi Campestrin**

# 07

## la parola all'assessore

**A**nche il 2018 sta per volgere al termine e, prima di girare pagina, è bello ricordare insieme gli scatti di un album che ripercorre questi dodici mesi.

In collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale della Comunità di Valle è proseguito da gennaio a giugno lo “**Spazio Giovani Junior**”, progetto attivato nel 2017 e rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano le classi 3°- 4° e 5° della scuola primaria. Con loro c'è un educatore che propone, secondo un calendario concordato con l'Amministrazione Comunale, attività e laboratori nelle sale del Punto Cultura. A giugno si è tenuta la festa finale al campo sportivo con giochi, truccabimbi e baby dance a cui hanno partecipato anche gli amici della scuola dell'infanzia, con la merenda offerta dal Comune. A tal proposito ringrazio le mamme che durante l'anno si sono alternate nella preparazione della merenda!

Ad ottobre, rientrati dalle vacanze estive, a causa di una riorganizzazione degli Spazi Giovani decisi dalla Comunità di Valle (visto il successo dello Junior, pensato ed attivato solo a Torcegno, anche altri Comuni del territorio hanno infatti richiesto tale servizio), l'Amministrazione si è attivata per non interrompere l'attività pre-

disponendo una convenzione con l'Ecomuseo del Lagorai. Insieme a Claudia e Valentina i ragazzi hanno potuto scoprire i segreti del bosco, incontrando anche alcuni esperti. Infine hanno realizzato un bellissimo presepe che parteciperà alla rassegna curata dalla Pro Loco “Presepi per le vie”.

La Comunità di Valle ha recentemente comunicato che da gennaio riprenderà la gestione dello Spazio, curato dalla educatrice Alessandra. Al contempo abbiamo concordato che alcuni momenti siano dedicati a progetti realizzati insieme all'Ecomuseo, rivolti alla scoperta e all'approfondimento di temi legati al nostro territorio (fiera del latte, erbe officinali, ecc.).

Lo “Spazio Giovani Junior” si tiene ogni mercoledì dalle 15.00 alle 17.



Sempre in collaborazione con l'Ecomuseo, nel corso dell'anno si sono svolte alcune **attività per i bambini più piccoli**, frequentanti la scuola materna e le prime due classi della primaria: dai lavoretti per la Pasqua ai laboratori sulla castagna e l'autunno fino alle letture di Natale. Nel 2019 proseguiremo in tal senso, con nuove iniziative e progetti pensati per loro insieme all'Ecomuseo ed anche con la collaborazione dei ragazzi ed educatori del Centro Socio Educativo CS4.



Parlavo prima del **Centro Socio Educativo della CS4**, dal 2015 ospite al Centro Anziani. Anche con loro è stato concordato un progetto di collaborazione *“in modo da favorire l'ingresso e l'integrazione nella comunità da parte dei giovani utenti del centro e delle loro famiglie ed al contempo proporre nuovi servizi che vadano a soddisfare alcuni bisogni che si riscontrano nella comunità”* come inserito nel Piano Politiche Familiari 2018. Grazie alla disponibilità di referenti ed educatori, i ragazzi si occupano dell'aiuto nel verde annaffiando le piante, della pulizia della sala d'aspetto degli ambulatori medici e durante i mesi estivi hanno tenuto aperto due volte in settimana il Punto Cultura, occupandosi anche di un piccolo mercatino di libri usati. I loro decori realizzati per i due alberi di Natale, che riportano scorci ed angoli caratteristici di Torcegno, sono stati molto apprezzati: l'obiettivo è quello di proseguire, arricchendo sempre più gli addobbi. Anche per il 2018 hanno pensato ad un presepe (anzi due!), che ha trovato posto in piazza ed è stato *“inaugurato”* il 20 dicembre in occasione di *“Canzoni sotto l'albero”* con la partecipazione dei bambini della scuola elementare, della scuola dell'infanzia e i ragazzi della CS4. Al termine il ristoro servito dagli alpini e l'arrivo di Babbo Natale con un dolce pensiero per tutti. Ricordo infine altri appuntamenti realizzati nel corso dell'anno.

Domenica 11 febbraio con il nostro **“Gruppo di Carnevale”**, composto da tanti bambini, ragazzi e genitori, abbiamo

## 09

sfilato al Carnevale di Roncegno interpretando “I Scolari de Traozen”. Belli (lasciatecelo dire!), originali e divertenti, tra i canti e le coreografie anche quest’anno (e sono quattro!!) abbiamo conquistato la giuria, formata dai vigili del fuoco volontari di Roncegno, che ci ha assegnato il primo posto tra i gruppi a piedi davanti ad un agguerrita concorrenza, replicando il martedì in occasione del carnevale a Torcegno organizzato dalla Pro Loco al polifunzionale.

Nel 2017 gli organizzatori dei Mercatini di Natale “Perzenland e la Valle Incantata”, vedendoci su un quotidiano nelle vesti di “**Gnomi de Traozen**”, vincitori del carnevale di Roncegno, si sono messi in contatto e ci hanno invitati ad animare le vie del centro di Pergine. Attrezzati di tutto punto gli “Gnomi canterini” sono stati applauditi e fotografati da tutti. Un apprezzamento che ha portato all’invito degli gnometti anche nel 2018, con una novità: la partecipazione dei bambini lo scorso novembre all’incisione del singolo “**Le pietre preziose**” de I Cavalieri Erranti, gruppo musicale che sta lavorando ad un cd sulle leggende di Pergine e la Valle dei Mocheni. La presentazione della canzone è avvenuta domenica 2 dicembre, alla presenza degli Gnomi di Torcegno che hanno anche sfilato per il centro storico allietando i visitatori con canti natalizi. Ed ora le nostre voci sono richieste anche per una seconda canzone, con la presentazione del cd che avverrà in primavera.



A fine febbraio è stata proposta la tradizionale sfilata di **'Ncontramarzo** con i campanacci per le vie del paese mentre domenica 11 marzo in occasione della "Settimana Donna" promossa dal Sistema Culturale Valsugana Orientale, abbiamo organizzato in collaborazione con l'associazione Figli delle Stelle di Ospedaletto uno spettacolo per riflettere sulla violenza sulle donne dal titolo "**Il coraggio di rompere il silenzio**", per la regia di Lorena Guerzoni. Al termine un gradito omaggio dalle donne del Gruppo Arcobaleno.



L'evento principale di questa estate è stato senza dubbio il **concerto di Daniele Groff** domenica 22 luglio al lariceto di Casapinello, nell'ambito della rassegna musicale "Lagorai d'Incanto". Un grande grazie a Pro Loco, Ecomuseo del Lagorai e Vigili del Fuoco per il fondamentale contributo alla splendida riuscita della giornata. Quando c'è motivazione, collaborazione e... il bel tempo ti assiste, allora le iniziative non possono che essere un successo!

Sabato 29 settembre abbiamo proiettato in teatro il film documentario "**Quando il Garda era un mare**" di Franco Delli Guanti e Ludovico Mailet, già autori film documentario "Chiamatemi Divina. Dorian Gray storia di un'attrice dimenticata", della mostra e del volume su Maria Luisa Mangini.



## II

Nel corso della settimana tra il 13 ed il 19 novembre sono tornate a Torcegno le spoglie di **don Almiro Faccenda**. Non hanno voluto mancare all'importante momento i nostri **amici di Trecate**, cittadina in provincia di Novara con cui Torcegno ha stretto un patto d'amicizia nel 2017 che, durante la Grande Guerra, ha ospitato presso l'oratorio dei padri Giuseppini alcuni profughi del paese, tra cui il piccolo Almiro Faccenda. Una delegazione di venti persone, guidate dalla storica Margherita Lodroni Galassi (fu proprio grazie alle sue ricerche su profughi ed internati a Trecate durante la Grande Guerra che sono nati i contatti con Torcegno), dal presidente del "Gruppo Trecatese Amici 52 onlus" Giancarlo Antonietti e da una rappresentanza del "Gruppo Alpini A.Geddo" di Trecate è stata ospite a Torcegno nel fine settimana. Occasione per conoscere il nostro paese che, pur segnato dal recente maltempo, ha colpito tutti per la bellezza e tranquillità. Dopo l'accoglienza in Municipio e la visita del centro abitato, nel pomeriggio sono stati guidati da Katia Lenzi, che ringrazio, nella visita della chiesa parrocchiale e della chiesetta dell'Ausiliatrice. Al termine una castagnata nella sede del Gruppo Alpini preparata dalle penne nere di Torcegno quindi in serata la visione del documentario su don Almiro, realizzato da Marcello Baldi ed ultimato da Paolo Ghezzi. L'indomani mattina il comandante dei vigili del fuoco Marco Battisti ha accompagnato la delegazione in caserma, mostrando loro come è organizzato il servizio di protezione civile. E' seguita la partecipazione alla messa ed alla processione sul cimitero, con la tumulazione

delle spoglie del "Tarcisio delle Alpi". Nel pomeriggio la visita al museo Tarcisio Trentin a Telve di Sopra e la partenza alla volta di Trecate. Due giornate piene, intense, che hanno permesso di conoscersi meglio e consolidare quel rapporto di amicizia ufficializzato nel novembre 2017. Entusiasti dell'accoglienza e del nostro paese, torneranno a trovarci nel 2019, questa volta però d'estate!





L'ultimo sabato di novembre come da tradizione è tornato l'appuntamento con l'apertura del mercatino del Gruppo Arcobaleno che quest'anno ha deciso di devolvere il ricavato al Progetto Alessandra, che sostiene le famiglie con persone disabili. Un intenso video ha aperto la serata, dal titolo "**Note e voci per Alessandra**". A seguire gli interventi delle cinque classi della scuola primaria che hanno lasciato poi il palco al Coro Lagorai diretto dal maestro Fulvio Ropelato. Un momento di condivisione, alla presenza della famiglia di Alessandra

e dei tanti volontari del Gaia di Borgo e dell'associazione Athena di Rovereto, che hanno dato via a questo progetto. Al termine la pastasciutta preparata dal cuoco Ezio e da alcuni alpini ed infine il taglio della bellissima e buonissima maxitorta realizzata come sempre da Mary.



## 13

Giovedì 13 dicembre, alla presenza di tantissime persone, è stata inaugurata la sede dell'Ecomuseo del Lagorai, che ha trovato casa al **Centro Lagorai Natura** di Torcegno. Una struttura nata proprio come sede museale ed espositiva, "contenitore" e "divulgatore" della storia, cultura e tradizioni paesane. Per questo quando come Amministrazione abbiamo riorganizzato gli spazi pubblici, assegnando una sede alle varie associazioni nella scuola elementare, abbiamo pensato al Centro Lagorai come sede ideale per l'Ecomuseo, realtà che incarna quei valori ed obiettivi per cui è stato realizzato. Siamo sicuri che sarà valorizzata ed arricchita di idee ed iniziative, le stesse che negli ultimi anni stanno riscuotendo grande successo in termini di utenza e partecipazione, merito del lavoro e dell'impegno del direttivo, di Valentina e dei tanti volontari di Torcegno, Telve di Sopra, Telve e Carzano che fanno parte di questa realtà.

Infine un ringraziamento di cuore a tutte le associazioni di Torcegno, persone che a titolo gratuito mettono a disposizione il loro tempo ed il loro impegno per il nostro paese. Un grazie speciale ai Vigili

del Fuoco Volontari che nei difficili giorni di fine ottobre hanno lavorato giorno e notte per la nostra sicurezza. Una presenza concreta che tutta la Comunità ha sentito vicina!

**Marika Caumo**

### RESTA AGGIORNATO!

Tutte le iniziative e le manifestazioni organizzate da Comune ed associazioni si possono trovare sul sito internet [www.comune.torcegno.tn.it](http://www.comune.torcegno.tn.it) o sulla pagina Facebook del Punto Cultura di Torcegno.

### UTILIZZO PALESTRA CENTRO POLIFUNZIONALE

Di seguito riportiamo il calendario relativo all'utilizzo della palestra del centro polifunzionale in località Molini per i prossimi mesi del 2019. Chi fosse interessato a richiedere l'uso della palestra oppure a partecipare ad alcune attività che già si svolgono può contattare gli uffici comunali.

<b>LUNEDÌ</b>		<b>20.00 - 22.00</b> PALLAVOLO ADULTI TORCEGNO
<b>MARTEDÌ</b>	<b>17.30- 19.00</b> PALLAVOLO US GENZIANELLA (UNDER 12)	<b>19.00 - 21.00</b> PALLAVOLO US GENZIANELLA (UNDER 14)
<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>17.30- 19.00</b> CALCETTO US TELVE (RAGAZZI)	<b>19.00 - 20.30</b> PALLAVOLO ADULTI
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>17.30- 19.00</b> PALLAVOLO US GENZIANELLA (UNDER 12)	<b>19.00 - 21.00</b> PALLAVOLO US GENZIANELLA (UNDER 14)
<b>VENERDÌ</b>	<b>17.30- 19.00</b> CALCETTO US TELVE (RAGAZZI)	<b>19.30 - 21.00</b> CALCETTO ADULTI

## AVVISO TAGLIO PIANTE

L'evento meteorologico di fine ottobre ha evidenziato la pericolosità della presenza di piante di medio alto fusto in prossimità di strade ed abitati. Il non rispetto delle buone pratiche e delle normative in merito hanno ripercussioni che vanno oltre le singole responsabilità dei proprietari dei fondi. Per fortuna non si sono riscontrati infortuni a persone, ma i disagi creati dalle piante sradicate sulle strade e sulle linee di comunicazione sono stati notevoli.

A tal proposito si riporta l'avviso di data 08/11/2018 che richiama l'ordinanza comunale n. 31/2018 in merito al taglio delle piante, con l'auspicio che tutti si adoperino onde evitare spiacevoli inconvenienti in futuro.

*Al seguito dei recenti avversi eventi meteorologici, accompagnati da forti raffiche di vento, si richiama l'ordinanza n. 31/2018 del Comune di Torcegno, la quale stabilisce che tutti i proprietari di terreni, parchi e giardini con la presenza di siepi, piante di viario tipo ricadenti lungo il ciglio stradale sono tenuti a prendere tutti gli accorgimenti e a mantenere i propri fondi in situazioni tali da evitare il verificarsi di pericolo per la pubblica incolumità. **In particolare si raccomanda il taglio delle piante ad alto fusto lungo le strade comunali, per una fascia di almeno 6 metri dal ciglio stradale.** Si rammenta il generale principio della responsabilità del custode della cosa, sia esso proprietario, usufruttuario, conduttore ecc, sul quale grava la presunzione di responsabilità come previsto dal Codice Civile.*

E dunque importante:

- provvedere al taglio delle piante ed alberature che risultino pericolose per la circolazione stradale, in modo che sia sempre evitata ogni situazione di rischio per la sicurezza della pubblica circolazione, dei veicoli e dei pedoni;
- provvedere alla potatura regolare di siepi e piante radicate sui propri fondi che invadano i confini della proprietà stradale o che provochino restringimenti della carreggiata, limitazioni della visibilità e della leggi-

bilità della segnaletica orizzontale e verticale, o ancora che siano di ostacolo alla diffusione della sorgente luminosa emessa dall'illuminazione pubblica notturna (lampioni);

- provvedere alla rimozione di rami, tronchi, ceppaie, terriccio o altro, provenienti dai propri fondi e presenti lungo la fascia di 2 metri dalle strade provinciali e comunali al fine di non arrecare intralcio, impedimento o disservizio alle operazioni di sgombero neve.

Si ricorda che materiale vegetale, tronchi e ramaglie non potranno né essere accatastate a meno di 2 metri dal ciglio stradale né occupare la sede viaria e/o aree pubbliche.

Sono previste sanzioni amministrative da 155,00 a 624,00 euro per chi viola le disposizioni dell'art. 29 "piantagioni e siepi" del D.Lgs 285 del 30/04/1992, il quale obbliga i proprietari confinanti a mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondano la segnaletica.

Si ricorda infine che, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari di alberi pericolosi che dovessero cadere sulle strade o di siepi e piante invadenti od ancora di scarpate non correttamente mantenute.

## AVVISO PULIZIA CAMINI

**S**i ricorda che nel rispetto del Regolamento comunale di pulizia camini approvato con deliberazione consiliare n. 19 dd. 30.05.2014 e del D.P.P.n. 15-90 dd. 09.08.2012 è necessario effettuare regolarmente la manutenzione e pulizia dei camini, compilare il modulo fornito dall'Amministrazione Comunale e riconsegnarlo in Comune e inoltre tenere aggiornato il Registro già consegnato alle famiglie negli anni passati. Si informa inoltre che anche per il prossimo triennio 2019-2021 è stato fatto un sondaggio fra tre operatori di zona che faranno pervenire al Comune i prezzi praticati nel prossimo triennio per gli utenti del Comune di Torcegno. Prezzi che verranno pubblicati sul sito comunale verso fine dicembre 2018 e all'Albo pretorio del Comune.

Gli spazzacamini contattati sono:

- OLZER ENZO, loc. Bessa n. 1 - Ronchi Valsugana - tel. 339-8007217
- COSTA ALESSANDRO, via 24 Maggio n. 20 - Castel Ivano - tel. 335-6953483
- CASERTANO MASSIMO, via dei Anzei n. 22 - Ischia di Pergine - tel. 335-6753455

Si precisa che il servizio di pulizia camini può essere svolto anche direttamente dal proprietario del camino o da suo incaricato, oppure rivolgendosi a scelta a una ditta specializzata, con indicazione nel registro obbligatorio della data e dell'esecutore del servizio.

## ANAGRAFE

### Popolazione, carta d'identità elettronica, Anpr: tutte le novità

**N**el comune di Torcegno la popolazione al 14 dicembre è composta da 682 residenti, suddivisi in 343 maschi e 339 femmine. Dal 1 gennaio al 14 dicembre 2018 abbiamo avuto le seguenti movimentazioni:

	MASCHI	FEMMINE
NATI	0	0
DECEDUTI	-2	-2
IMMIGRATI	8	5
EMIGRATI	-6	-12
DIFFERENZA DA INIZIO ANNO	0	-9

Nel corso d'anno abbiamo assistito ad un calo di 9 residenti di sesso femminile.

I nuclei familiari sono 292 con incremento di 1 rispetto al 2017.

Sono stati registrati 4 matrimoni dei quali 3 celebrati nella Parrocchia di Torcegno.

Nel Comune di Torcegno abbiamo iscritti 212 AIRE (anagrafe della popolazione residente all'estero), di cui 109 maschi e 103 femmine. Gran parte delle iscrizioni AIRE sono in Brasile e Argentina. Tali soggetti hanno ottenuto il riconosci-

mento della Cittadinanza Italiana in base alla Legge 379/2000, come discendenti di emigrati nell'arco temporale dal 25.12.1867 al 16.07.1920, dai territori dell'ex Impero Austro-Ungarico, assegnati all'Italia con il Trattato di Pace di San Germano concluso tra l'Austria e le Potenze Alleate il 10.09.1919. I Consolati esteri, su autorizzazione ministeriale, ci trasmettono la documentazione e si provvede a redigere l'atto di cittadinanza, trascrivere atti di nascita, matrimonio, divorzio, per poi procedere all'iscrizione all'AIRE.

## UNA SCELTA IN COMUNE

*Esprimi la tua Volontà sulla Donazione di Organi e Tessuti*



## INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

DA OGGI, ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI È ANCORA PIÙ FACILE.

Quando ritiri o rinnovi la carta d'identità richiedi all'ufficiale d'anagrafe il modulo per la dichiarazione, riporta nel campo indicato la tua volontà, firmalo e riconsegnalo all'operatore. La tua decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. È sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.



### LE ALTRE MODALITÀ PER ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE: COME E DOVE

- 1 ► **Richiedi il modulo** alla tua ASL di appartenenza;
- 2 ► **Firma l'atto olografo dell'AIDO** (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule);
- 3 ► **Compila e firma** il Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore. In questo caso portale sempre con te;
- 4 ► **Scrivi su un foglio libero la tua volontà**, ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Custodisci questo foglio tra i tuoi documenti personali

LA DICHIARAZIONE DEPOSITATA PRESSO I COMUNI, LE ASL E L'AIDO È REGISTRATA E CONSULTABILE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI. NON ESISTONO LIMITI DI ETÀ PER ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ.

## NOVITÀ 2018 DELL'UFFICIO ANAGRAFE LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

**IL COMUNE DI TORCEGNO E' ABILITATO AL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA (C.I.E.) dal 16 maggio 2018.**

Le carte d'identità elettroniche possono essere emesse soltanto alla scadenza del documento in possesso (fino a 180 giorni prima). Non saranno più rilasciate carte d'identità cartacee. La carta di identità elettronica ha il costo di euro 22,20 e **NON E' RILASCITA IN TEMPO REALE.**

Il cittadino deve presentarsi munito di una foto tessera (risalente a non più di 6 mesi prima), di tessera sanitaria, della carta d'identità in scadenza o di un documento di riconoscimento se privo di carta d'identità.

In circa 20 MINUTI l'ufficio acquisisce i dati necessari: foto, firme e impronte digitali, ma il documento sarà emesso dal poligrafico dello Stato ed **inviato** al richiedente nel termine di **CIRCA SEI GIORNI LAVORATIVI.** Può essere chiesto l'invio al Comune per successivo ritiro.

**SI RACCOMANDA DI VERIFICARE LA SCADENZA DEL PROPRIO DOCUMENTO E VISTI I TEMPI DEL RILASCIO DELLA C.I.E., attivarsi il prima possibile prendendo appuntamento all'ufficio Anagrafe 0461/760777.**

## ANPR: SUBENTRO NELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

**D**a ottobre la trasformazione digitale ha segnato un'altra tappa importante: Torcegno è entrata in ANPR ovvero l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Il lavoro preparatorio di circa quattro mesi si è concluso l'11 ottobre migrando le schede anagrafiche nella banca dati centralizzata a livello governativo, nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali.

L'ufficio anagrafe ha operato con la ditta fornitrice del programma informatico, chiedendo dati mancanti ad altri Comuni, talvolta chiedendo la collaborazione dei diretti interessati e ha seguito un'adeguata formazione. Sono subentrati nello stesso periodo anche i Comuni in gestione associata di Ronchi Valsugana e Roncegno Terme.

ANPR è istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale): non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche. Il Ministero dell'Interno

gestisce la base dati attraverso la collaborazione della Società SOGEI Spa ed è il titolare del trattamento dei dati contenuti nell'ANPR, sotto i profili della conservazione, della comunicazione nonché dell'adozione delle relative misure di sicurezza.

Gli iscritti all'Anagrafe nazionale unica sono circa 15.932.758 e i Comuni subentrati 1.367.

Certificati anagrafici, domande di residenza, scissioni e aggregazioni dei nuclei familiari, cambi di indirizzo: sono le principali pratiche che saranno rese più rapide e meno gravose per i cittadini e per gli uffici.

Ufficio Anagrafe  
Tiziana Aricocchi

**CIAO MAESTRO!**

**S**e n'è andato Giulio Candotti. Persona colta, grande storico e studioso, il “maestro Candotti”, come veniva chiamato, è scomparso lo scorso settembre all'età di 89 anni. Nato nel 1929 a Trento, iniziò la sua carriera da insegnante a Torcegno. Dal 1953 al 1958 fu infatti maestro alla scuola elementare del paese e, su richiesta dell'allora parroco don Guido Franzelli, prese in carico anche il coro parrocchiale e la filodrammatica, dando impulso all'attività culturale della piccola comunità. Nel 1959 il matrimonio con Maria Teresa Vettorazzi e l'incarico di docenza alle elementari di Roncegno, dove andò a vivere e dove insegnò fino al suo pensionamento.

Grande appassionato di musica, nel 1982 su iniziativa di Remigio Furlan fu fondato il “Coro di Torcegno” (poi Coro Sasso Rotto ed ora Coro Lagorai) e Giulio Candotti diventò il primo direttore, guidando ben 35 elementi del piccolo paese ed attingendo dal repertorio del “Coro di Trento” di cui fece parte negli anni Quaranta e Cinquanta, fino al suo scioglimento. Dopo 11 anni, nella primavera del 1993, Candotti lasciò la direzione del Coro Sasso Rotto.

Ma Torcegno resta sempre nel suo cuore tanto che dopo la pensione si dedica ad una minuziosa e lunga ricerca che nel 1997 porta alla stampa del corposo volume “Torcegno, ieri e oggi. Cenni storici, religiosi, socio-economici, anagrafici e culturali di una piccola comunità montana dal 1184 al 1996”. Per tutto quello che il maestro Candotti ha fatto per il paese, il Comune di Torcegno alla fine degli anni Novanta lo ha insignito del titolo di cittadino onorario.

La sua attività di storico e scrittore è proseguita. Numerose le preziose pubblicazioni che portano il suo nome: da “La comunità di Santa Brigida in Roncegno” che racconta la storia della chiesa e della scuola all'ultimo lavoro, presentato nel 2015, “Luci e ombre dell'arcipretale di Roncegno e delle sue filiali S.Brigida, Novaledo e Marter”.

La comunità di Torcegno lo ricorderà sempre con affetto e riconoscenza.

**FABRIZIO BERTI  
CONQUISTA MILANO**

**U**n debutto in grande stile per il pittore di Torcegno Fabrizio Berti che a Milano ha inaugurato la sua mostra “Iconic”. A curare il percorso espositivo, aperto fino al 20 dicembre alla galleria Art Luxury, un altro artista valsuganotto: l'attore e direttore artistico del Palio della Brenta, Matteo Chincarini. Il vernissage si è tenuto lo scorso 5 dicembre. Nella mostra “Iconic” emerge il suo stile, che lo rende unico e riconoscibile... e sempre più richiesto! Attraverso un disegno stilizzato, semplice ed incisivo, con gusto, ironia e creatività esalta le caratteristiche più significative di personaggi noti. Pochi azzeccati particolari, che li rendono riconoscibili a tutti. Li racconta attraverso il proprio punto di vista, spaziando dai dittatori ai politici, dalle rock star ai condottieri, fino a personaggi che hanno fatto la storia. Tra questi troviamo anche alcuni “regionali”: dallo statista Alcide DeGasperi all'alpinista Reinold Messner fino ad Otzi.



## DANIELE GROFF ALLA LAGORAI D'INCANTO



**I**l suggestivo lariceto di Casapinello ha fatto da cornice domenica 22 luglio al terzo appuntamento della rassegna musicale in acustico “Lagorai d’InCanto”. Il Comune di Torcegno ha aderito al festival, che punta alla valorizzazione e promozione del territorio a ridosso della catena del Lagorai e del Gruppo di Cima D’Asta. Una manifestazione che tra luglio ed agosto ha visto l’organizzazione di

7 concerti in altrettanti scenari montani di grande effetto e che, visti i nomi (da Eugenio Finardi a Cristina Donà e Caterina Cropelli, Diodato, Mirko e il Cane, Daniele Groff, Damien Mc Fly e la data dedicata ai cori di montagna con il Coro Lagorai) ha voluto fare un salto di qualità. Una scelta premiata dal successo di pubblico.

Sulla montagna di Torcegno è risuonata la voce del cantautore trentino Daniele Groff che con la sua inseparabile chitarra ha raccontato, tramite le canzoni, la propria storia.

Sono state 450 le persone che, nonostante le previsioni meteo sfavorevoli, hanno trovato posto nell’area verde ai piedi di Malga Casapinel-

lo, tra il silenzio del laghetto e lo scroscio del piccolo ruscello. Accolti da un sole inaspettato, hanno potuto ascoltare i successi di Groff, dal singolo d’esordio Daisy, che vent’anni fa gli ha permesso di vincere Sanremo Famosi, alle altre hit come Lamerica, Sei un miracolo, Every Day... fino alle più recenti e ad alcuni inediti. Non è mancato un tributo alla montagna, con una sua versione de “La montanara” e de “La Valsugana”, omaggio alla valle che l’ha ospitato. Tanto entusiasmo da parte dei presenti per un artista che è pronto a tornare sulla scena con un nuovo album.

Ad affiancare il Comune e gli organizzatori di Lagorai d’InCanto, la Pro Loco che ha preparato il pranzo con un menù tipico, l’Ecomuseo del Lagorai che ha organizzato la passeggiata di avvicinamento, i Vigili del Fuoco, il Gruppo Alpini, lo Sci Club. Presenti anche l’Avis Trentino ed il Soccorso Alpino Bassa Valsugana.

## UN TORNEO PER LE ASSOCIAZIONI

**G**li impianti sportivi in località Molini sono stati protagonisti domenica 7 ottobre di un torneo di pallavolo tra le associazioni del paese. Cinque le squadre in campo in rappresentanza di Gruppo Alpini, Coro Lagorai, Pro Loco, Sci Club Torcegno-Ronchi e Vigili del Fuoco, che si sono sfidate a suon di palleggi e battute, in un clima di divertimento e un pizzico di sano agonismo. Un’occasione per i tanti volontari di ritrovarsi insieme in allegria, conclusa con la pastasciutta preparata dai gestori del Fedele’s Pub e le premiazioni. Ad alzare la coppa la squadra delle penne nere.



## DISCENDENTI BRASILIANI A TORCEGNO

**L**o scorso mese di aprile sono stati accolti in Municipio Jurencio e Gelasio Campestrini, accompagnati dalle rispettive mogli Rosemarie Hruschka e Adelina Da Costa. Sono i discendenti di Pietro Antonio Campestrini di Torcegno e Fiorentina Dalcanale di Ronchi, emigrati in Brasile nel 1875. Risiedono a Rios dos Cedros, città brasiliana dove i cognomi Campestrini e Dalcanale sono ancora numerosi. Tra il 2003 ed il 2010 la figlia di Jurencio, Caterina, ha studiato a Trento. Torneranno a farci visita nel 2020 quando, hanno promesso, si fermeranno alcuni giorni per conoscere e visitare il paese d'origine dei loro avi



## IGOR E IL CENTRO QWAN KI DO TANG LANG SUL TETTO D'EUROPA

**L**a stagione sportiva 2018 è stata ricca di soddisfazioni per il club Qwan Ki Do Tang Lang di Borgo. Il numero dei giovani praticanti è in crescita mentre gli adulti rimangono stazionari. Il Centro ha partecipato sempre in prima linea in gare regionali, nazionali ed europee ed anche ad uno stage, sia per bambini che per adulti, con il maestro Tong, fondatore del metodo Qwan Ki Do: una bellissima esperienza, in particolare per i piccoli che hanno potuto apprezzare "da vicino" il Maestro Tong. Gli adulti invece hanno potuto approfondire lo studio delle armi durante gli stage di Co Vo Dao e hanno partecipato ai corsi "nere" per approfondire e migliorare le tecniche imparate fino ad ora. Gli allievi del Centro sono stati protagonisti dell'Alzheimer Fest di Levico ed al Festival del Volontariato di Borgo, con dimostrazioni ed allenamenti riscuotendo parecchi complimenti. Il risultato più significativo per il club Tang Lang è arrivato però a Gandia, in Spagna, il 14 aprile scorso, quando il club si è laureato campione d'Europa nella competizione di scambio tecniche grazie alla eccezionale performance del giovane traozenero Igor Rampelotto che ha portato il sodalizio borghigiano sul tetto d'Europa.

Per informazioni sul centro e lo Qwan Ki Do: 3488708016 Giovanni - 3332070545 Barbara o giovannirampe-lotto@gmail.com.



# 21

## CS4 - società cooperativa sociale onlus

### UN ANNO IN RIMA!

**A**nche quest'anno eccoci qua, ci rivediamo un anno più in là, e anche stavolta vi raccontiamo quel che al centro noi facciamo!

Tutte le attività sono state pensate per partecipare a quel che a Torcegno fate, per sentirci parte del paese e son state rispettate le nostre attese.

Per il terzo anno consecutivo il nostro progetto ludico – ricreativo ha permesso ad alunni Bes della zona di passare un'estate assai buona (Bella estate insieme)

In luglio e agosto siamo stati a trovare gli ospiti di Villa Prati degli spaventapasseri abbiamo costruito e la compagnia ci ha proprio arricchito.



Con la Pro Loco abbiamo collaborato,  
in estate i fiori abbiamo annaffiato,  
ai Do pasi a Traozen partecipato con gioia  
in un giorno di pioggia che prospettava una gran noia.

Il nostro orto è sempre ben curato  
non sapete quanto abbiamo mangiato,  
è così bello che anche a Scurelle  
ne abbiamo fatto uno in mezzo alle cartelle:  
ai bambini della scuola elementare  
i nostri cassoni siamo andati ad insegnare.

Anche con il Comune abbiamo degli accordi,  
fra tutti spiccano di Natale gli addobbi,  
ma anche il Punto Cultura abbiamo gestito,  
per due mezze giornate l'apertura abbiamo garantito,  
alla sala d'aspetto del medico diamo una spazzata  
così l'attesa è un po' più ordinata.

Adesso concludiamo un po' veloci  
che l'imminente merenda ci rende feroci  
(voraci non faceva rima)  
noi di solito la compriamo alla coop del paese  
che ci accoglie sempre in maniera cortese.

Tra le cose che abbiamo fatto quest'anno  
molte gite (una notte abbiamo dormito a Levico!)  
e qualche bel bagno  
la piscina di Borgo frequentiamo  
ma non è il solo luogo in cui ci divertiamo.

Se riusciamo a partecipare,  
tutte le feste ci piace frequentare  
anche a Natale ci vedremo  
così gli auguri ci scambieremo!



## DON ALMIRO È TORNATO A CASA

**A cinquant'anni dalla morte la tumulazione nel cimitero, al termine di una settimana sentita e partecipata.**

**R**iposa ora nel suo paese natio don Almiro Faccenda. Il bimbo divenuto sacerdote, protagonista del fatto eucaristico del 19 novembre 1915, è tornato a Torcegno. Le sue spoglie sono state deposte proprio accanto a quelle di don Guido Franzelli, il suo parroco. Quel cappellano che, prima di essere arrestato dall'esercito austriaco e costretto a lasciare il paese, fece chiamare il piccolo Almiro Faccenda, chierichetto di appena 7 anni che nei mesi precedenti aveva fatto la Prima Comunione ed abitava poco lontano dalla chiesa. Lo incaricò di distribuire tutta l'eucaristia, affinché non venisse esposta alla profanazione. Due storie che si intrecciano, due figure molto care

alla comunità di Torcegno, che domenica 18 novembre ha partecipato numerosa al rito funebre. Il "Tarcisio delle Alpi" come fu chiamato, entrò ancora molto giovane nella congregazione degli Oblati di San Giuseppe, che ebbe modo di conoscere quando andò profugo con la famiglia a Trecate, in provincia di Novara. Ordinato sacerdote nel 1932, morì nel 1968 a Roma ad appena 59 anni e fu sepolto nella cap-



pepla della Congregazione, all'Aurelio. Dopo esattamente 103 anni da quel 19 novembre 1915 ed a cinquant'anni dalla sua scomparsa, l'arrivo dei resti mortali da Roma.

Spoglie che sono state accolte in piazza nella serata di martedì 13 ed accompagnate in processione fino alla chiesa, dove si è celebrata la messa. Altre funzioni religiose hanno scandito la settimana, alla presenza dei confratelli di don Almiro della Congregazione degli Oblati che hanno portato la missione in paese, visitando gli anziani, gli ammalati e coloro che ne hanno fatto richiesta, incontrando i bambini della scuola materna e i loro compagni della catechesi. Sabato pomeriggio la visita guidata alla chiesa ed alla chiesetta della Madonna Ausiliatrice insieme a Katia Lenzi mentre la sera in teatro è stato proiettato il documentario "Don Almiro: il coraggio della fede".

Domenica 18 alle 10 la messa solenne: una cerimonia sentita e partecipata, celebrata dal parroco don Renzo Scaramella e dagli oblato di San Giuseppe, guidati da Padre Michele Piscopo. Nel corso della cerimonia l'annuncio che un'aula della scuola che la congregazione sta costruendo in Mozambico, sarà intitolata a "Padre Almiro Faccenda

di Torcegno". Dall'Argentina è arrivata anche la nipote di don Almiro, Maria Cecilia Faccenda e nel fine settimana era presente anche una folta rappresentanza di Trecate. Scortata da vigili del fuoco ed alpini, seguita dai bambini della catechesi e dal coro parrocchiale, la piccola bara è stata deposta nella cappella del cimitero. Al termine l'emozionante "Signore delle Cime" intonato dal Coro Lagorai.

Nella notte del 19 novembre molti fedeli, provenienti anche dai paesi vicini, si sono ritrovati in chiesa alle 3.30 per la veglia per la pace a cui, alle 4.30 del mattino, è seguita la messa e l'eucaristia: nella stessa ora in cui, 103 anni prima, cambiò la vita di Almiro.



## ELEZIONI IN BASSA VALSUGANA E TESINO

**L**o scorso 21 ottobre gli elettori trentini sono stati chiamati al voto per eleggere il nuovo Consiglio Provinciale. Anche questa valle non ha fatto eccezione, con il candidato presidente Maurizio Fugatti, la Lega e il centrodestra che hanno vinto a mani basse in tutti 18 i Comuni portando a casa una media del 60,82% di preferenze in Bassa Valsugana e Tesino, percentuale che era appena dell'8,9% nel 2013. Media che si alza in Tesino: è al 73,5% a Bieno, oltre il 72% a Pieve e Castello. Si ferma al 18,82% il principale concorrente, Giorgio Tonini: per lui un 25% a Borgo ma arriva appena al 5,7% a Ronchi. Terzo il presidente uscente Ugo Rossi con il 9,78% che fa l'exploit a Ronchi con il 38% mentre a Bieno ottiene appena il 2,5%. Il candidato pentastellato Degasperri si ferma al 5,1% (era al 3,7 nel 2013) con un picco dell'8,9% a Novaledo. Staccata la Valer al 2,14% mentre gli altri candidati alla presidenza non raggiungono la soglia dell'1%.

### I RISULTATI A TORCEGNO

In occasione delle elezioni provinciali del 21 ottobre erano 596 (297 maschi, 299 donne) gli elettori aventi diritto al voto in paese: se ne sono presentati alle urne in 423 (215 maschi e 208 donne), per una percentuale pari al 70,97% contro il 64,05% della media provinciale. Era stata dell'81,45% alle nazionali dello scorso marzo e del 79,90% alle provinciali del 2013.

**Presidenti.** Al candidato presidente del centrodestra Maurizio Fugatti sono stati attribuiti 259 voti (di cui 9 personali) pari al 64,59%. 61 voti (3 quelli personali) pari al 15,21% li ha ottenuti l'ex presidente della Provincia Ugo Rossi mentre Giorgio Tonini, a capo della Nuova alleanza democratica popolare per l'Autonomia, con 42 preferenze (di cui 5 personali) si ferma al 10,47%. Seguono Filippo Degasperri del Movimento 5 Stelle con 15 voti (3,74%) e Antonella Valer, che guida le liste Liberi Uguali e L'altro Trentino a sinistra, con 13 (3,24%). Quattro voti per Paolo Primon di Popoli liberi (1,00%), tre per Mauro Ottobre (Autonomia Dinamica) e due voti a testa per Roberto De Laurentis (Tre) e Federico Monegaglia (Riconquistare l'Italia).

**Partiti.** Il partito più votato è risultata la Lega Nord con 176 preferenze (46,19%), seguito dal Patt con 58 (15,22%). Terzo posto per Ci-

vica Trentina con 21 (5,51%) mentre Upt ed Agire per il Trentino si fermano a 18 voti (4,72%); Progetto Trentino e Pd a 16 (4,20%). Quindici preferenze per il Movimento 5 Stelle (3,94%), 10 quelle ottenute dagli Autonomisti Popolari (2,62%). Hanno raccolto consensi anche Liberi e Uguali (7), L'altro Trentino a sinistra (5), Udc (4). Chiudono Forza Italia, Autonomia Dinamica e Futura 2018 con 3, Popoli liberi-Primon, Riconquistare l'Italia e Tre con 2. Una preferenza a testa per Fassa e Fratelli d'Italia.

**Preferenze.** Il candidato più votato a Torcegno è Stefania Segnana della Lega Nord: per lei 71 preferenze. Seguono, sempre nella lista del Carroccio, Roberto Paccher con 63, Enzo Erminio Boso con 6 e Danilo Perin con 5. Nel Patt sono 18 i voti per l'ex assessore Michele Dallapiccola, seguito da Carlo Ganarin con 15 e Teresa Biasion con 13. In Civica Trentina spiccano le 18 preferenze di Fabio Dalledonne e in Progetto Trentino le 10 di Mario Tonina mentre nell'Upt sono 7 le preferenze di Gianpiero Passamani e 5 quelle di Annalisa Caumo. In Agire Loretta Capri è la più votata con 6 preferenze, seguita da Claudio Cia e Rinaldo Stroppa con 5. Cinque i voti per Giacomo Pasquazzo, il più votato nelle fila del Pd, gli stessi di Nicola Casagrande (Scoz) di Autonomisti Popolari.

**Schede bianche e nulle:** 6 le schede bianche, 16 le schede ed i voti nulli.

**DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA****Fare insieme ricerca osservativa nella nostra nuova scuola e anche nell'ambiente naturale.**

**D**opo aver trascorso l'anno precedente, accompagnando e supportando i bambini nel fare ricerca da un punto di vista storico, portandoli a sviluppare delle prime competenze osservative, quest'anno vorremmo continuare il processo di "fare insieme ricerca osservativa" non solo ponendo l'attenzione sulla nuova scuola ma anche sui fenomeni naturali e ambientali. Ciò nasce anche da una particolare "sensibilità" dei bambini verso la natura. Ci si collegherà comunque al Progetto educativo dell'anno scorso, puntando l'attenzione alla ricostruzione della scuola. I bambini saranno portati all'interno del cantiere con la dovuta attrezzatura (macchina fotografica, carta-matita, metro, guanti) e autorizzazione (genitori, coordinatrice, presidente, respon-

sabile del cantiere). Si accompagneranno i bambini in un percorso all'interno del cantiere per fare uno studio sui materiali. A facciate esterne ultimate saranno stimolati ad osservare, rilevare misure che poi serviranno a scuola per la realizzazione dell'insegna, il "logo" già progettato l'anno scorso dai bambini. Oltre a questo obiettivo punteremo l'attenzione sull'ambiente e la sua mutazione naturale.



Noi insegnanti vorremmo portare i bambini a comprendere l'importanza degli strumenti nel fare ricerca, a comprenderne la loro funzionalità e il valore che possono avere all'interno di una sperimentazione.

Nel fare questo, ci riferiremo alle teorie che stanno alla base delle nostre scuole equiparate e federate, cioè del sociocostruttivismo, il co-costruire insieme, rifacendoci al concetto Vygotskijano di area di zona di sviluppo prossimale (secondo il quale è fondamentale come l'apprendimento dei bambini si svolga con l'aiuto degli altri), al concetto di Scaffolding di Bruner (cioè l'intervento di una o più persone esperte che aiutino le meno esperte a svolgere un compito o risolvere un problema) e a quello di apprendimento collaborativo, secondo il quale i bambini costruiscono il loro sapere attraverso lo scambio e l'interazione con il gruppo dei pari non inteso per età.

Terremo conto degli Orientamenti, nati per rispondere alla specificità dell'infanzia trentina, le sue radici storiche e il particolare contesto socio educativo, secondo cui "Il bambino sia mediante forme imitative sia attraverso le operazioni collegate al maneggiare e al manipolare, intende conoscere dal di dentro la realtà. Così facendo, compie delle azioni che pur essendo pratiche, sono dettate da operazioni mentali: comporre e scomporre, aggiungere e togliere, confrontare, modellare, trasformare, cui si aggiungono quelle di osservare, dell'ipotizzare, del supporre, dell'immaginare".

## METODOLOGIA

La metodologia privilegiata sarà quella del piccolo gruppo (in atto dal 2011). Il processo non verrà sviluppato solo nei momenti di intersezione e di sezione ma cercheremo di allargarlo a tutti i momenti della vita di scuola.

Il ruolo dell'insegnante sarà quello di:

- Organizzare e sostenere i gruppi di bambini spiegando il perché dei raggruppamenti
- Costruttore di contesti significativi che permettono al processo di svolgersi
- Valorizzare e rafforzare le competenze di ognuno sottolineandole
- Favorire il credere nelle proprie idee e capacità
- Coinvolgere tutti i bambini facendo leva sui loro punti di forza
- Aiutare i bambini a riflettere partendo anche da piccoli spunti
- Tenere viva la curiosità e l'interesse dei bambini riguardo al tema
- Aiutare i bambini a sviluppare le loro idee per arrivare a formulare microteorie.

Le insegnanti  
Milena, Lucina e Antonella

## DALLA SCUOLA PRIMARIA

### Un video “europeo” per parlare di ambiente ed ecologia... insegnando a “non sprecare”

**E**ccoci ritrovati al consueto appuntamento del resoconto annuale delle attività, un altro anno è passato e di cose, anche nel 2018, ne abbiamo da raccontare...!

Per prima cosa rinnoviamo il nostro saluto al mitico maestro Rudy, che a giugno ha salutato tutti i suoi scolari e colleghi per andare in pensione, dopo tanti anni di servizio a Telve di Sopra. Ci auguriamo che stia bene e gli ricordiamo che la porta della scuola è sempre aperta se volesse tornare come superesperto di traforo ad aiutarci a realizzare ancora dei bei lavoretti in legno o se passasse semplicemente a farci un saluto.

Il 2018 è stato caratterizzato dall'unione delle due scuole di Telve di Sopra e Torcegno, cominciata con settembre 2017. Tale delicato momento è avvenuto con l'impegno di tutti e con la volontà di costruire una nuova storia per alunni e docenti in un clima di collaborazione.

La scuola di Telve di Sopra si caratterizza ormai da alcuni anni per un progetto di benessere, che soggiace non solo nelle attività prettamente scolastiche, nelle quali vengono promosse tutte le iniziative che curano la sfera del sé, delle emozioni e dell'affettività, ma viene a caratterizzarsi anche in una cura particolare degli spazi e in un'attenzione a riti e tempi della giornata.

Nell'anno scolastico 2017-2018, considerando anche il delicato momento dell'accorpamento delle scuole, molte attività sono state dedicate proprio alle emozioni, all'importanza dell'ascolto dell'altro, alla



documentazione (anche artistica, con cartelloni e decorazioni), della fusione delle due scuole.

Un momento molto particolare che ci sentiamo di ricordare è stato anche quello delle riprese che sono state fatte a scuola per la realizzazione di un video sul tema ambientale di sani stili di vita attenti all'ecologia. Il progetto "L'ecovigilessa Vanessa", in collaborazione con il BIM Brenta, ha portato visibilità alla scuola a livello europeo ed è stato un momento ancora una volta di condivisione tra le due scuole di Telve di Sopra e Torcegno su un progetto al quale entrambi i plessi avevano lavorato l'anno precedente.

Da ricordare anche la partecipazione vittoriosa della classe quinta al concorso Biscuola.

Un grazie particolare vogliamo rivolgere ai Vigili del Fuoco Volontari che ci hanno affiancato sempre nella promozione di attività tese a sviluppare nei bambini un'educazione alla sicurezza e a tutte le associazioni del territorio che sempre ci coinvolgono.

Anche l'anno scolastico 2018-2019 è stato avviato con importanti iniziative, a cominciare dall'attenzione all'alimentazione con il progetto



"Mangiare bene per stare bene" e gli appuntamenti con esperti organizzati a scuola anche coinvolgendo i genitori. Un altro progetto sul quale stiamo lavorando con tutte le classi riguarda l'abbellimento del piazzale della scuola, partendo dal recupero dei giochi tradizionali che verranno poi appunto pitturati sul piazzale fino alla realizzazione di tutti i bambini in dimensioni reali su sagome di polistirolo che verranno graziosamente decorate e collocate lungo il perimetro del cortile con l'aiuto dell'esperta d'arte Angela Agostini.

Da ricordare il 12 novembre la sfilata di San Martino a Telve di Sopra, un bel momento di incontro tra famiglie, alunni e docenti, allietato da canti in lingua tedesca, italiana ed inglese e da un momento di ristoro organizzato dai genitori.

Sabato 24 novembre la scuola ha partecipato ad una serata di solidarietà a Torcegno e anche questo è stato un momento importante per i nostri allievi per l'ascolto e l'accoglienza dell'altro e ancora una volta di unione-condivisione tra le realtà di Telve di Sopra e Torcegno.

A dicembre ci aspetteranno nuovamente a Torcegno per le "Canzoni sotto l'albero": sarà un'occasione gioiosa per salutarci e scambiarcì gli auguri.

Anche il 2019 ci riserverà molte attività coinvolgenti e di sicura crescita e formazione.

**Auguri a tutti di Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo  
da tutti noi della scuola primaria**

# 30

# dalle associazioni

## GRUPPO ALPINI

**La grande adunata trentina: orgoglio e soddisfazione delle penne nere. Rinnovato il direttivo, Nunzio Campestrini confermato capogruppo.**

**I**nutile dire che il 2018 per noi alpini è stato particolarmente importante.

L'anno si è aperto con l'assemblea generale elettiva, il 13 gennaio, in cui è stato nominato il nuovo direttivo del Gruppo. Alla guida delle penne nere è stato riconfermato il capogruppo Nunzio Campestrini, affiancato da Lucio Caumo come vice. Segretario e cassiere gli incarichi affidati a Mirco Giacomuzzi. Fanno inoltre parte del direttivo nel ruolo di consiglieri: Luigi Campestrin, Emilio Campestrin, Roberto Ragucci, Giacomo Ganarin, Franco Campestrini, Ugo Lenzi, Luca Meggio, Giorgio Zanettin e Orlando Meneghini.

Ad aprile abbiamo accompagnato nell'ultimo viaggio il nostro socio aggregato Mario Tamburini.

Ma arriviamo alla manifestazione più importante dell'anno: la 91° Adunata Nazionale, quest'anno svoltasi a Trento nel weekend del 11-13 maggio. Già nei mesi precedenti ci siamo impegnati per realizzarla al meglio contribuendo all'organizzazione. Ad ognuno è stato assegnato un compito da svolgere durante i giorni dell'adunata. Così a metà aprile alcuni di noi si sono resi disponibili per recarsi a Trento e contribuire

alla preparazione addobbando con le bandiere tutta Via Vittorio Veneto. Mercoledì 9 maggio il nostro gruppo era di guardiana al parcheggio ex Sit mentre il giorno successivo abbiamo allestito la palestra Bocchi e ci siamo occupati della sorveglianza dell'edificio. Venerdì 11 l'apertura ufficiale, che ci ha visto sfilare con i sindaci ed i gonfaloni dal Castello del Buonconsiglio fino a Piazza Duomo. La chiusura domenica sera, con i gruppi trentini che hanno percorso le vie di Trento sotto la pioggia, al termine della grande sfilata cominciata dalla prima mattina. Al gruppo di Torcegno l'onore di portare lo striscione.

Al contempo sono proseguiti i lavori sul Colle di Stallon: nel 2017 si è infatti realizzato l'intervento di riqualificazione am-



Gli alpini pronti per la grande sfilata



L'apertura dell'adunata

## 31



Celebrazioni don Almiro Faccenda



Festa alpina sul Col de Stallon

bientale dell'area di sosta, con il taglio delle piante, il livellamento del terreno e la posa della recinzione in legno, di panche e tavoli. Lo scorso giugno è stata costruita una "foghera" e posizionata la staccionata. A completare ed arricchire l'area, la scultura in legno ricavata da un cippo di larice e raffigurante un alpino con fucile, realizzata da Andrea Di-tre. L' "inaugurazione" ufficiale dell'area è stata domenica 5 agosto in occasione della tradizionale festa alpina. Tanta la gente salita in quota per assistere alla messa e gustare il pranzo preparato dalle penne nere traozenere: una bella festa baciata dal sole.

Anche quest'anno abbiamo partecipato all'annuale Raduno Triveneto che si è svolto il 17 giugno a Vittorio Veneto e non è mancata la nostra presenza all'ottantesimo anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Scurelle ed all'inaugurazione del cimitero di guerra a Cima Socede, ad inizio settembre.

Sempre ad inizio settembre, domenica 2, abbiamo collaborato con la Pro Loco in occasione della "Do Pasi a Traozen" cucinando e distribuendo polenta e cotechino.

Domenica 4 novembre, dopo la messa delle ore 9, la commemorazione dei caduti di tutte le guerre a cento anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale mentre martedì 13 eravamo presenti all'arrivo delle spoglie di Padre Almiro Faccenda, che abbiamo accompagnato nella chiesetta del cimitero la domenica successiva, al termine della emozionante messa.

Il 24 novembre invece abbiamo contribuito all'annuale Colletta Alimentare presso la Famiglia Cooperativa: un piccolo gesto per noi ma che può aiutare molte famiglie bisognose. Grazie alla generosità della popolazione sono stati raccolti 231 kg di generi alimentari.

Il gruppo collabora alle varie iniziative organizzate da altre associazioni del paese e dall'Amministrazione Comunale, ha dato una mano in cucina in occasione della serata di solidarietà di fine novembre e sarà presente al pomeriggio di canti sotto l'albero con i bambini della scuola materna ed elementare, distribuendo bevande calde e panettone in attesa dell'arrivo di Babbo Natale.

Partecipa inoltre alle cerimonie religiose dove viene richiesta la presenza ed alle varie attività sportive organizzate dalla sezione di Trento: gare di slalom gigante, di sci alpino e corsa in montagna, sempre con ottimi risultati.

Anche da parte degli Alpini un augurio di serene feste.

## ASD GENZIANELLA

### SI TORNA IN CAMPO DOPO L'OTTIMA STAGIONE 2017-2018!

L'attività sportiva proposta dall'A.S.D. Genzianella, è principalmente rivolta alla pratica della pallavolo femminile, con la quale riesce a coinvolgere un'ottantina di atlete tesserate provenienti da vari paesi della Bassa Valsugana e del Tesino. Per lo svolgimento dell'attività, la società si avvale dell'aiuto di una trentina di persone, tra dirigenti, allenatori e collaboratori, grazie ai quali riesce a garantire ai propri atleti la possibilità di praticare lo sport della pallavolo. Il nostro maggiore impegno è rivolto come sempre alle proposte del Centro Sportivo Italiano (CSI) che da più di 70 anni è l'ente di promozione sportiva più attivo della nostra Provincia ed è una risorsa grandissima per la divulgazione di tutte le discipline sportive a livello giovanile. Continua comunque la partecipazione alle attività proposte dalla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV): anche quest'anno infatti stiamo prendendo parte al campionato di Terza Divisione grazie alla collaborazione con la società GS Ausugum di Borgo Valsugana.

Quella 2017-2018 è stata un'annata sportiva lunga ed impegnativa ma ricca di soddisfazioni, non solo per la società, ma anche e soprattutto per le atlete che sono state gratificate da ottimi risultati. Frutto dell'impegno e costanza negli allenamenti da parte delle ragazze, ma anche della dedizione di allenatori e dirigenti che hanno messo a disposizione le proprie capacità e soprattutto il proprio tempo libero. Tutto questo ha contribuito a far sì che la società si mantenga sempre ad alto livello nell'ambito dell'attività promossa dal CSI.

Dalla scorsa stagione inoltre, la società ha potuto usufruire anche della nuova palestra di Torcegno, dove alcune

squadre hanno svolto la propria attività, allenamenti e partite di campionato.

Sono state in totale sei le squadre schierate dal Genzianella nelle varie categorie: due gruppi di Mini Volley, Under 12, Under 16, Under 18 e la 3° Divisione.



Il gruppo del **Mini Volley**, dei più piccoli, allenato da Francesca e Stefania, ha svolto l'attività di apprendimento di quelle che sono le basi della pallavolo alternando momenti di gioco e di svago a momenti di insegnamento.



## 33

Il gruppo del **Mini Volley**, dei più grandi, allenato da Anna, ha svolto l'attività nella palestra di Torcegno ed ha continuato con il programma di apprendimento delle basi della pallavolo, iniziato nella stagione precedente.



La squadra dell'**Under 12**, allenata da Daniela e Giorgio, nella palestra di Torcegno, ha partecipato al torneo provinciale denominato "Coppa CSI" ed ha potuto così fare la prima esperienza nell'affrontare un campionato. Nella manifestazione finale denominata "Sport&Go" disputatesi a Trento ha raggiunto il 6 posto assoluto.



La squadra dell'**Under 18**, allenata da Dario e Alessandro, ha partecipato al torneo provinciale organizzato dal CSI a girone unico, abbinato al campionato Open. La squadra si è sempre ben comportata dando del filo da torcere, soprattutto nelle partite casalinghe, anche a squadre di livello sicuramente superiore.



La squadra dell'**Under 16**, allenata da Ferruccio e Michela, ha partecipato al torneo provinciale denominato "Trofeo Beccari".



La squadra della **3° Divisione**, allenata da Mario e Patrizio, ha partecipato per il terzo anno al campionato federale in collaborazione con l'Ausugum. Ha raggiunto l'onorevole 6° posto nel girone della seconda fase.



Per la stagione sportiva 2018/2019 è intenzione della società ripetere quanto di buono fatto in quella passata, con l'obiettivo di migliorare nei risultati, ma soprattutto nel riuscire a coinvolgere un sempre maggior numero di ragazzi e ragazze!

A tal proposito sono due le nuove squadre costituite nella stagione attuale che si allenano a Torcegno: si tratta dell'Under 10 e dell'Under 14. A queste si aggiunge la compagine dell'Under 12, che anche lo scorso anno era "di casa" nella nostra palestra.

Le squadre sono allenate da Daniela Iori e Giada Giacomini.



## CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI

### Uno sguardo al passato, senza dimenticare presente e futuro. Successo per gli incontri con Bruno e Silvano.

**L**a fine dell'anno è tradizionalmente tempo di bilanci e possiamo dire che, anche se non siamo riusciti a concretizzare tutte le iniziative che ci eravamo proposti, la nostra associazione chiude in positivo; pronta a ripartire per attuare i progetti programmati, insieme ad altre nuove idee.

A tal proposito ricordiamo ancora che l'associazione è aperta a giovani e meno giovani e conta sulla partecipazione di tutti per sviluppare la sua attività.

La sede concessa in uso dal Comune è facilmente accessibile e quindi idonea non solo alle nostre esigenze ma anche quale riferimento per altre iniziative, per cui ci piacerebbe fare in modo che possa diventare un costante punto di incontro.

Tra gli obiettivi perseguiti dall'associazione per quest'anno vi è stato certamente quello di valorizzare la cultura e le tradizioni del nostro paese.

Gli incontri organizzati a gennaio con i nostri compaesani Bruno e Silvano, appassionati della storia del paese, hanno riscontrato l'interesse di molte persone di Torcegno e dei paesi vicini, che hanno affollato prima il teatro e poi la sede per un incontro conviviale. Gli argomenti trattati sono risultati così interessanti che speriamo di poter programmare presto altri pomeriggi in compagnia di Bruno e Silvano, impegnati a raccontarci il risultato delle loro ricerche, sull'origine dei nostri cognomi e più in generale sulla storia dei nostri avi. Parlando tra di noi, ma anche con i nostri figli e nipoti, riscontriamo spesso un

particolare interesse verso il nostro passato, forse proprio perché, conoscendolo, possiamo impegnarci a costruire un futuro migliore per le nuove generazioni.

In occasione della festa votiva del ventiquattro maggio abbiamo aperto la mostra sull'emigrazione nel '900, con pannelli e materiali forniti dall'associazione Ecomuseo del



Lagorai, arricchita da altre fotografie e documenti di nostri compaesani, emigrati per lavoro soprattutto negli anni '50 e '60.

E' stato toccante leggere la commozione negli occhi di alcuni visitatori, che hanno riconosciuto nelle fotografie esposte i loro cari, giovani in terre straniere in cerca di miglior fortuna. Il sentimento unanime, venuto dai più anziani che hanno visitato la mostra, è stato quello di sperare che i giovani di oggi non debbano affrontare le stesse difficoltà degli emigranti di allora.

Sicuramente per l'età media dei nostri soci conserviamo un tenero ricordo del grande significato che veniva dato alle feste religiose e in particolare alle sagre. Proprio per mantener viva questa tradizione, sia per la ricorrenza del 24 maggio così come per la Sagra del Carmine, abbiamo organizzato un momento di festa e di condivisione dopo la Santa Messa. Non ci siamo ovviamente limitati a guardare solo al passato, ma abbiamo sempre manifestato la nostra collaborazione nell'attività delle altre associazioni; allestendo il punto di ristoro presso la Cappella nella fredda serata di "Al chiaro di luna" e riaprendo la mostra sull'emigrazione in

## FESTA COMPLEANNI ED AUGURI



occasione della "Do pasi a Traozen", due iniziative organizzate dalla Pro loco.

A novembre ci siamo trovati insieme per la tradizionale "giornata sociale", a cui molti hanno partecipato in un clima di simpatia e amicizia.

L'approssimarsi delle feste natalizie è stata l'occasione per incontrare quanti hanno voluto accogliere il nostro invito a trascorrere un pomeriggio in allegria, a festeggiare idealmente i compleanni e a scambiarsi gli auguri.

Vorremmo, anche attraverso l'associazione, riuscire a dare - e ricevere- un piccolo contributo di solidarietà e amicizia, affinché nessuno si senta mai solo e possa ricordare il passato con dolce nostalgia, vivere il presente con serenità e guardare al futuro con speranza.

Chiudiamo questo breve intervento augurando a tutti un Nuovo Anno che possa soddisfare le aspettative di ognuno.

**Paola Furlan**



**CORO LAGORAI****Rinnovato il direttivo. Paolo Sandonà confermato presidente.  
Un ricordo dell'amico e maestro Giulio Candotti.**

**I**l Coro Lagorai vuole ricordare a tutti i lettori, amici e sostenitori che non molto tempo fa è partito per un lungo viaggio il nostro maestro e amico Giulio Candotti, che per molti anni è stato Maestro del coro di Torcegno portando allegria ed esperienza a tutti i membri. Lo vogliamo ricordare con quel sorriso stampato sul viso e con una canzone nota a tutti: "Signore delle Cime"... GRAZIE MAESTRO!!

Lo scorso 27 marzo nel corso di una partecipata assemblea ordinaria, è avvenuto il rinnovo delle cariche sociali del Coro Lagorai. L'uscente corista Paolo Sandonà, che negli ultimi 3 anni ha guidato il nostro sodalizio, ha deciso di rimettere a disposizione il proprio tempo e passione per continuare con la carica di Presidente. Assieme a lui hanno dato la propria disponibilità a proseguire anche altri membri del precedente direttivo mentre due coristi hanno deciso di non ricandidare, lasciando spazio ad altri coristi. Il Coro vuole ringraziare Marco Campestrini che per molti anni ha svolto la carica di cassiere e consigliere nel direttivo e Giovanni Palù, anche lui consigliere, che con impegno e volontà hanno aiutato tutti noi nella parte burocratica e amministrativa.

Si è quindi provveduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, che per alzata di mano e all'unanimità ha eletto i seguenti coristi: Tiso Pieraldo, Sandonà Paolo, Campestrini Ivan, Giacomuzzi Mirco, Frainer Paolo, Campestrini Domenico e Casagrande Denis e membro di diritto il maestro del coro Ropelato Fulvio. Nella prima assemblea del nuovo direttivo, dopo alcune considerazioni, sono state assegnate le cariche sociali alle seguenti persone:

Presidente del coro viene eletto il corista SANDONA' PAOLO

Vice presidente del coro viene eletto il corista TISO PIERALDO

Segretario viene eletto il corista CAMPESTRINI IVAN



ASPETTANDO L'ADUNATA PREDAZZO

Cassiere viene eletto il corista FRAINER PAOLO  
I coristi GIACOMUZZI MIRCO, CAMPESTRINI DOMENICO E  
CASAGRANDE DENIS vengono eletti consiglieri.  
Numerosi gli impegni che il Coro ha affrontato nell'anno 2018 sia in  
Valsugana che fuori Provincia, in particolare la trasferta del 8-9 settem-  
bre dove abbiamo partecipato al 50° di Fondazione del Coro Chei di  
Quart di Ovaro (UD).



CORO NOSC



CORO LAGORAI

Avvenimento molto importante è stato l'11° ritrovo alpinistico "Bivacco Lastea-ti" che si è tenuto domenica 12 agosto nel gruppo del Lagorai, evento che ogni anno va a ricordare la faticosa ristrutturazione del bivacco che ha impegnato il Coro anni fa ma ricorda inoltre i numerosi caduti delle guerre, gli alpinisti del Lagorai e gli amati famigliari che ci guardano dal cielo. La giornata è proseguita a Malga Conseria con la manifestazione "Lagorai d'Incanto": assieme ai nostri amici del Coro Nosc di Soraga abbiamo allietato un numeroso pubblico. Il 24 novembre ci siamo esibiti a Torcegno, nella sala polivalente, in occasione della serata di solidarietà organizzata dal Comune per l'inaugurazione del mercatino del Gruppo Arcobaleno. Un momento concluso insieme, con pastasciutta e torta. Agli affezionati amici e sostenitori del Coro Lagorai rivolgiamo, attraverso questa rivista, un caloroso invito a sentirsi uniti ai loro beniamini e promuovere nei loro confronti, attraverso i membri della direzione, azioni e suggerimenti che servono al progresso e alla crescita culturale e numerica dei coristi.

Nuove sfide ed importanti appuntamenti attendono il Coro nel corso delle festività natalizie. "BONA CANTA' A TUTTI"

**Ivan Campestrini**

## ECOMUSEO DEL LAGORAI

### **L'Ecomuseo ha trovato CASA al Centro Lagorai Natura. Iniziative per tutta la famiglia, mostre, ricerche e collaborazioni con Comune, associazioni e strutture ricettive**

**I**l 2018 è stato un anno davvero intenso per la nostra associazione, impegnata in moltissime attività che hanno coinvolto attivamente tanti volontari e persone che si prendono cura del territorio in cui vivono. L'attenzione si è focalizzata sui corsi di antichi mestieri e di formazione, sulle uscite di conoscenza del territorio, sulle attività di valorizzazione dei prodotti tipici attraverso cene tematiche, ma siamo stati impegnati anche in ricerche di storia locale, nella valorizzazione dei siti ecomuseali, a realizzare attività per famiglie e bambini attraverso momenti di conoscenza appositamente studiati a “misura di famiglia” e con la colonia estiva Ascolta la Natura.

Sicuramente l'evento di particolare rilievo per l'estate 2018 è stata la prima edizione di una rassegna dal titolo rESISTENZE che ha raccontato storie di uomini e del loro vivere la montagna. La rassegna si è strutturata in incontri tematici che hanno affidato a tre illustri per-

sonaggi, lo scrittore Erri de Luca, lo storico Annibale Salsa e la guida alpina Alessandro Beber, il compito di definire e raccontare dal loro punto di vista quello che rappresenta per loro la rESISTENZA in montagna. Le tre serate si sono tenute in collaborazione con alcune strutture ricettive del territorio: Hotel Aurai, La Ruscoletta, Malga Cere.





La prima edizione è stata un vero successo e le tre serate hanno avuto un notevole riscontro sia di pubblico, sia di interesse da parte dei nostri sponsor a partecipare. Non solo la rassegna, ma anche tutte le iniziative estive caratterizzate da uscite tematiche alla scoperta del territorio montano, della sua storia e delle malghe. In questo senso vogliamo sottolineare la particolare collaborazione con Malga Casapinello che ci ha permesso di realizzare una camminata serale con cena di prodotti tipici per far conoscere alle persone la particolare ricchezza della malga e dei suoi prodotti. Nell'ottica della valorizzazione delle strutture ricettive il 21 aprile si è realizzata un'uscita tematica sul sentiero naturalistico Franco Furlan seguita da una merenda a base di prodotti tipici all'Agriturismo Dalcastagnè. La collaborazione con malghesi, ristoratori ed associazioni è uno dei tanti momenti in cui le persone e le strutture ricettive si sono adoperate per permettere che i valori e le tradizioni delle nostre montagne venissero tramandate e valorizzate, questo è davvero molto importante per l'Ecomuseo perché l'obiettivo delle nostre attività è quello di rendere partecipi le persone nella conoscenza e nella diffusione del valore che il territorio racchiude.

A questo proposito vogliamo sottolineare la preziosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco e di Torcegno per

la realizzazione dell'iniziativa "Lagorai d'inCanto" domenica 21 luglio, e con il Gruppo Alpini sabato 17 novembre per la realizzazione della castagnata nell'ambito dell'iniziativa family "L'autunno per i bambini tra colori e castagni". Le iniziative per famiglie sono state una delle novità del 2018 che hanno dato ai genitori la possibilità di scoprire la realtà ecomuseale assieme ai propri figli e di realizzare delle simpatiche attività con loro. Il 23 giugno sul Colle di San Pietro, grazie alla collaborazione con i Dragoni del Brintesis, è stato allestito un vero e proprio accampamento medievale. Più di 100 persone hanno potuto divertirsi e conoscere giochi, tradizioni e cibi in vero stile medievale. Sicuramente altrettanto importante è stata la quinta edizione della colonia estiva "Ascolta la natura" che dal 18 giugno al 7 settembre ha accolto per 11 settimane più di cento bambini che sono stati accompagnati dagli educatori a scoprire le caratteristiche del territorio che ci circonda, ma anche delle bellezze che sono collocate a pochi passi da noi.

Rimanendo in tema di bambini vogliamo ricordare la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Torcegno per la realizzazione dello Spazio Giovani Junior, doposcuola del mercoledì che nel corso dei mesi autunnali ha visto la realizzazione di un progetto legato alla valorizzazione della filiera del legno tramite la collaborazione dello scultore Andrea Dietre e della Segheria Fratelli Battisti di Torcegno.

Nel corso del periodo primaverile e autunnale sono stati organizzati invece dei corsi



di antichi mestieri, il corso di astronomia e quello sulla valorizzazione dei fiori; il 15 settembre si è svolto un corso di meridiani in località Costa Cortù a cura di Mauro Giongo, mentre giovedì 11 e sabato 13 ottobre abbiamo organizzato ai piedi del monte Ciolino un corso per la realizzazione dei muretti a secco: Camillo Campestrini, artigiano di Torcegno, ha insegnato ai quasi venti partecipanti la tecnica della costruzione mentre Stefano Delugan ha invece fornito nozioni storico-teoriche relative a questo importante tassello del paesaggio. Non solo corsi, ma anche ricerche: nel mese di maggio è stata allestita la mostra sul paesaggio antico, in collaborazione con il Gruppo pensionati e anziani di Torcegno, mentre nel corso del 2018 è stato realizzato il progetto “Tutti in classe, ricordiamo la scuola de ‘sti ani”, che ha coinvolto le classi della scuola elementare di Telve e i Gruppi pensionati e anziani dei quattro paesi dell’Ecomuseo con lo scopo di raccogliere informazioni e documenti che raccontino la storia della scuola del passato. Un viaggio interessante che, curato dalla dottoressa Katia Lenzi, ha portato alla luce quel mondo rurale e autentico che

ha contribuito a coniare le nostre radici e la nostra identità.

Novità del 2018 sono state anche le “Cene dell’Ecomuseo”, cene a tema legate alla valorizzazione di un prodotto locale. Accanto al menù a tema, ogni serata è stata accompagnata dall’intervento di un esperto che ha approfondito diversi aspetti legati al prodotto valorizzato. Vogliamo ricordare la cena tenuta all’agriturismo Dalcastagnè incentrata sulla castagna.

Per concludere possiamo dire che il 2018 è stato un anno di grandi novità, di nuove iniziative, di mantenimento e valorizzazione dei progetti realizzati negli anni precedenti. Sicuramente possiamo ritenerci molto soddisfatti dell’andamento della nostra associazione: chiudiamo l’anno con quasi 300 soci, con una grande attenzione delle persone per le nostre proposte, abbiamo numerosi percorsi e siti ecomuseali e da poco anche una nuova sede al Centro Lagorai Natura di Torcegno, che è stata inaugurata il 13 dicembre.

In conclusione vogliamo informarVi di un altro cambiamento in seno all’associazione, che da novembre ha un nuovo presidente: Daniela Dalcastagnè. Ringraziamo Alberto Buffa per il notevole lavoro svolto con passione in tutti questi anni e auguriamo un buon lavoro a Daniela.

E per finire un ringraziamento speciale a tutti i nostri volontari, agli sponsor, ai collaboratori e alle associazioni che ci supportano, senza loro il nostro lavoro non avrebbe lo stesso valore.

**Valentina Campestrini**

## GRUPPO ARCOBALENO

### Nel 2018 il ricavato dei mercatini a sostegno del Progetto Alessandra. Molto partecipata la serata di solidarietà.

**A**nche quest'anno noi del Gruppo Arcobaleno abbiamo partecipato a varie iniziative in paese e fuori paese. Nel corso del 2017 con i nostri mercatini abbiamo raccolto 1.500 euro devoluti alla Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) di Bolzano, che ha messo a disposizione gratuitamente un appartamento al nostro compaesano Corrado Colme.

Il 2 settembre 2018, in occasione della "Do Pasi a Traozen", nonostante il maltempo eravamo presenti ai Campestrini con i nostri lavori e la distribuzione dello yogurt mentre il 30 settembre l'appuntamento era a Telve, nella sede degli anziani in Piazza Maggiore, in occasione della Sagra di San Michele.

Lo scorso 24 novembre, con il supporto dell'Amministrazione Comunale, che sempre ci sostiene, abbiamo partecipato alla serata presso la sala polivalente di Torcegno con il Coro Lagorai ed i bambini della scuola primaria di Telve di Sopra. Il ricavato dei nostri mercatini, di 2.000 euro, andrà al Progetto Alessandra, a sostegno delle famiglie con persone disabili.

Quest'anno abbiamo anche l'onore di confezionare le bomboniere per una coppia di sposi di Centa, che vogliono contribuire alla nostra iniziativa.

Un grande grazie a chi ha collaborato alla riuscita della serata e a Mary, che ci addolcisce con le sue meravigliose torte.

Ricordiamo che ci troviamo tutti i martedì sera dalle 20 alle 22 presso la ex scuola elementare: delle mani in più possono fare molto!



## 43

**PRO LOCO**

**Iniziative per bambini, tradizione, tipicità e un menù caratteristico:  
ecco la ricetta della nostra associazione.  
Nel 2018 il concerto di Groff e una “Do Pasi” bagnata.**

“ Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura, ché la diritta via era smarrita ...”

Citando Dante, il cammino sarà anche arrivato a metà...anzi... a tre quarti; ma la via è diritta e ben definita: un carnevale e iniziative mirate per i più piccoli, la tipicità, la tradizione paesana ed una particolare attenzione alla proposta culinaria nelle manifestazioni principali.

Sono questi alcuni dei punti che, come direttivo, abbiamo cercato di portare avanti sin dal nostro insediamento (ormai tre anni il prossimo marzo!). Ed ovviamente anche per le manifestazioni in programma nel 2019 si vuole mantenere questa linea.

Prima di elencarvi le date delle prossime iniziative, vogliamo ripercorrere quello che siamo riusciti a proporre e realizzare nell'anno che sta volgendo al termine.

Siamo partiti al 6 di gennaio con la consueta passeggiata per il paese alla scoperta dei 18 presepi che sono stati realizzati da altrettante famiglie ed associazioni; proprio per premiare l'impegno e il mettersi a disposizione per l'abbellimento del paese abbiamo pensato alla prima

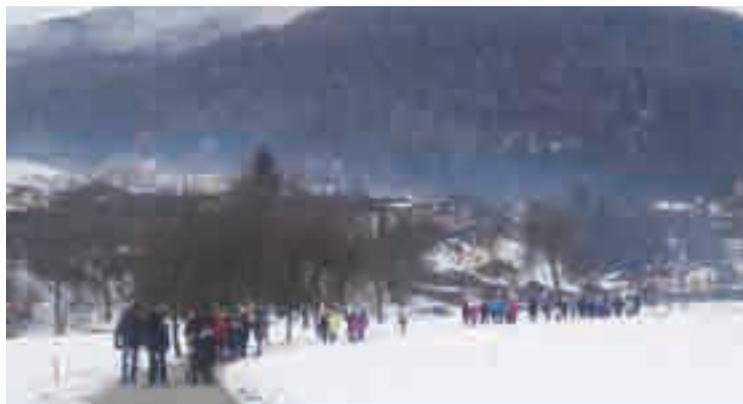
edizione de “La magia dei presepi”. Un'iniziativa nata per far combaciare il Natale e le passeggiate che con il bel tempo molti sono consueti fare: insomma approfittate delle festività per fare una camminata alla scoperta dei presepi realizzati! Anche per l'edizione 2019 verrà posizionata un'urna per le votazioni (istallata nell'androne fra il municipio e la famiglia Cooperativa) dove poter prendere liberamente la mappa dei presepi partecipanti e votare quello che più ci ha colpito. In tal senso sono ben 22 le natività che si potranno ammirare un'ultima volta tutti assieme, accompagnati da panettoni, mandorlati, biscotti, the, brulé e cioccolata calda domenica 6 gennaio. E, dopo i canti del coro parrocchiale, per



Sistemata la bacheca in località Praia, all'entrata del paese



Al Colme de Luna



Giro dei presepi 2018

i più piccolini arriverà la Befana con dei doni. In questa occasione verrà aperta l'urna e premiato il presepe vincitore; inoltre tra le schede inserite nell'urna ne sarà estratta una ed al titolare sarà assegnato un premio. Anche noi nel nostro piccolo, grazie all'iniziativa del Gruppo Arcobaleno, con un omaggio ai presepi iscritti abbiamo cercato di dare una mano al Progetto Alessandra.

Tornando al 2018, martedì 13 febbraio le vie del paese si sono animate e colorate portando in sfilata i gruppi mascherati, guidati dal gruppo di Torcegno, vincitore (anche quest'anno!) del carnevale di Roncegno con "I scolari de Traozen"; maschere e mascherine che fra crostoli, zucchero filato, truccabimbi e baby dance si sono divertite e hanno fatto divertire per un intero pomeriggio.

Inizio anno che è proseguito con un'altra edizione sold out della "Al Colme de Luna" dove, memori dell'edizione 2017, vista la mole di lavoro (ingestibile per noi 11) abbiamo chiesto la preziosissima collaborazione di Gruppo Alpini e Circolo Anziani per gestire i punti sosta. Oltre ovviamente ai nostri Vigili del Fuoco per la logistica. Grazie davvero anche a loro, che ci hanno aiutati a far in modo che tutto vada nel migliore dei modi!

Un momento di incontro con tutti i paesani è stato lo scambio degli auguri dopo la veglia del Sabato Santo: in questa occasione da un paio d'anni ci impegniamo a preparare le "fugaze" accompagnate da latte e cacao, the e vin brulé. Un modo per ricordare e portare avanti la tradizione paesana di questo dolce.

Tradizioni paesane che son proseguite "l'otava de Pasqua", da tempo appuntamento fisso per grandi e piccini in teatro comunale per la commedia dialettale quest'anno portata in scena dalla compagnia teatrale di Vigolo Vattaro con lo spettacolo "La neo del zio Anselmo". A loro vanno i nostri complimenti per averci regalato un pomeriggio di risate.

Dopo il "tour de force" di inizio anno abbiamo staccato la spina per un mesetto, buttandoci poi a capofitto nella preparazione dei due eventi fiore all'occhiello del 2018, ovvero la data di Torcegno inserita nella rassegna musicale "Lagorai d'InCanto" e, a inizio settembre, la "Do Pasi a Traozen".

Lagorai d'InCanto è una rassegna musicale in acustico che si svolge in alcuni punti suggestivi della catena del Lagorai. La scelta di partecipare a questa edizione parte dall'Amministrazione Comunale ed ha coinvolto noi e l'Ecomuseo del Lagorai con i quali ci siamo trovati per pianificare il tutto, dalla data, alla location, al cantante. Così domenica 22 luglio, 450 persone provenienti dalla Valsugana ma anche dal Veneto e dal capoluogo trentino hanno raggiunto il lariceto di Casapinello dove hanno assistito al concerto di Daniele Groff, cantante trentino che agli inizi degli anni 2000 spopolava in radio e nelle classifiche con i suoi singoli quali Daisy, Sei un miracolo, Every day e molte altre. Per noi organizzatori (aiutati dagli immancabili Alpini e Vigili del fuoco di Torcegno) vedere così tanta gente che raggiunge a piedi,

## 45

in processione, un nostro piccolo angolo di montagna con lo stupore e l'ammirazione per la bellezza del nostro territorio; vederli cantare e battere le mani a tempo tutti assieme è stata un'emozione e un orgoglio che difficilmente scorderemo.

Da una manifestazione pienamente riuscita ad un'altra organizzata e pensata nei minimi dettagli ma che purtroppo è stata condizionata dal cattivo tempo. "Do Pasi" bagnata insomma: la pioggia infatti ci ha costretto su due piedi a modificare il percorso, allestendo in tutta fretta i punti sosta della mattina nella sede della cooperativa Cs4 e nella palestra in centro paese; nel pomeriggio il parziale miglioramento meteo ci ha permesso di mantenere il percorso e l'allestimento pianificato. In occasioni del genere non si può far altro che dire un enorme grazie ai fedelissimi che hanno partecipato! L'organizzazione, la preparazione dei pasti, del percorso, l'animazione, richiedono davvero tanto lavoro, tempo e fatica... per questo vi siamo davvero riconoscenti. Gratitude espressa pubblicamente alla fine della manifestazione anche alle nostre associazioni, sempre disponibili ad esserci ed aiutarci per far emergere e capire ai partecipanti l'idea di comunità, di un paesino che nel suo piccolo porta avanti valori, cultura e tradizione.

Infine ecco le date per il 2019 da segnare sul calendario:

Sabato 6 gennaio: Presepi per le vie

Martedì 5 marzo: Carnevale Traozenero

Sabato 23 marzo: Al Colme de Luna

Sabato 20 aprile: Fugaze Traozenero

Ottava di Pasqua: Commedia Dialettale

Sabato 13 luglio: Canti di montagna attorno al falò

Domenica 22 settembre: Do Pasi a Traozen

Naturalmente ulteriori notizie verranno pubblicate anche su Facebook alla pagina Punto Cultura Torcegno e in Instagram su punto.cultura.torcegno; oltre che attraverso locandine e volantini.

**Il segretario**



## RISERVA CACCIATORI DI TORCEGNO

### Il ruolo del cacciatore, custode della fauna e conoscitore del territorio. Grossi danni del maltempo al Sentiero Franco Furlan.

**I**l ruolo del cacciatore all'interno della comunità moderna è cambiato molto rispetto a 50 anni fa, acquisendo la consapevolezza e la responsabilità di custode della fauna e di conoscitore del territorio. Anche nel nostro piccolo, tutto è cambiato: dal clima alla presenza di un turismo diversificato e sempre più numeroso per periodi sempre più dilatati. Fattori che mettono a dura prova, specialmente in determinati periodi dell'anno, gli animali.

Basti pensare a quanto accaduto a fine ottobre, con le violente piogge ed il vento che hanno distrutto parti di bosco, danneggiato le attività agricole e mutato il territorio, per non contare i danni agli edifici.

Il nostro "Sentiero Naturalistico Franco Furlan" è stato colpito in modo pesante ed è difficile da individuare tra gli alberi caduti, sradicati dalla forza del vento. Fortunatamente, da un primo sopralluogo, gran parte delle tabelle e delle panchine sembrano essersi salvate, ma ci sarà bisogno di un grande lavoro da parte del Comune per la rimozione delle piante e delle radici divelte, prima di poter verificare e sistemare i danni effettivamente subiti da staccionate, piazzole e dal percorso stesso.

In questo contesto il cacciatore diventa fondamentale come "monitoratore" e gestore consapevole ed oculato della risorsa faunistica del proprio territorio; continuando a svolgere attività come i censimenti primaverili ed estivi, in collaborazione con le guardie forestali ed i guardiacaccia, che permettono di effettuare una stima del numero di animali presenti ed il loro stato di salute. Inoltre essendo presente sul territorio in modo continuativo per tutto l'anno, è il primo a notare i mutamenti e gli avvenimenti che coinvolgono la fauna delle nostre montagne, con particolare attenzione nel segnalare la presenza o l'aumento di animali infestanti e non autoctoni come per esempio i cormorani, gli aironi ed i cinghiali.

Altra attività che fa parte della vita del cacciatore, e che

si rivela sempre più importante, è quella della realizzazione di miglioramenti ambientali per consentire di ricreare habitat idonei a specie diverse. Ad esempio i tetraonidi, per i quali si diradano le piante di rododendro creando varchi per il loro spostamento e per favorire la crescita delle piante di mirtillo e di piccoli frutti selvatici di cui questi animali si nutrono.

Il cacciatore spesso non si vede nel bosco, in quanto abituato ad entrare e ad uscire "in punta di piedi", ma la sua presenza garantisce alle future generazioni di poter godere di un patrimonio faunistico in salute ed in armonia con le attività dell'uomo.

**Daniela Campestrin**



## SCI CLUB TORCEGNO E RONCHI

### Nuova stagione al via!

### Nel 2019 un grande traguardo: i 10 anni del Memorial Savio Gonzo.

**C**ari amici ed atleti ormai è cominciata una nuova stagione invernale e le attività dello Sci Club sono ripartite a pieno ritmo. Come consuetudine anche quest'anno abbiamo iniziato con la presciistica che è stata fatta nella palestra di Torcegno.

Seguiranno poi i corsi di sci natalizi che si svolgeranno sulle nevi del Brocon.

A conclusione di questi, per chi vorrà proseguire, durante i sabati di gennaio e febbraio ci sarà anche un corso di perfezionamento, dove i ragazzi potranno affinare la propria tecnica e “macinare” qualche palo. Nel frattempo inizierà la stagione agonistica: gara di riferimento, giunta ormai alla 10° edizione, sarà il Memorial Savio Gonzo. Un traguardo importante che ci fa capire che vince chi non molla e continua a migliorarsi. Tecnici, atleti, genitori, maestri, tutti accomunati

da una grande passione in comune: lo SCI, che ci ha trasmesso con grande entusiasmo il nostro caro socio fondatore Savio! Questo ci permette di andare avanti senza guardare quanto tempo dedichiamo o magari a chi tocca, e a rimanere in piedi nonostante le difficoltà.

Giornata conclusiva che sancirà il termine della stagione invernale sarà poi la gara sociale, al termine della quale potremmo riporre definitivamente gli “attrezzi” in soffitta.



## VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

**Giornate di intenso lavoro per il maltempo.**

**Tanta formazione per far fronte ad interventi sempre più vari e complessi.**

**G**uardandoci indietro la prima cosa che viene da pensare è che il tempo è volato. Come ogni anno riecoci quasi al termine dei 365 giorni solari e, come ogni anno, ecco qualche riflessione sul 2018 appena trascorso, cercando di capire se sia stato un anno positivo. Certamente il nostro pensiero cade immediatamente all'evento del 27-29 ottobre che – come spiegano gli esperti di Meteotrentino – è stato un fenomeno insolito che si è verificato in due fasi intervallate da una pausa di circa 8-10 ore. Dopo le prime 48 ore di fronte caldo si sono verificate 12 ore di fronte freddo. Entrambi caratterizzati da molta umidità con conseguenti precipitazioni, tanto da essere anche singolarmente eventi molto intensi. L'insieme delle due fasi ha creato un evento di rilevanza assolutamente eccezionale.

In 3 giorni su tutto il Trentino sono caduti in media 273,8 millimetri di pioggia. A questo si deve aggiungere il forte vento che ha colpito il Trentino con manifestazioni particolarmente violente soprattutto al passaggio del fronte freddo il 29 ottobre. Tutto ciò ha provocato in



Vincitori del trofeo di Novaledo

molte aree danni evidenti alle foreste. Per capire l'aggressività del vento: il 29 ottobre a Passo Manghen la velocità media, misurata su dieci minuti, ha raggiunto i 90 chilometri all'ora, con raffiche istantanee che hanno superato i 191 chilometri orari.

L'ondata di maltempo ha interessato anche il nostro territorio causando gravi danni al patrimonio boschivo, qualche dissesto idrogeologico oltre a numerosi disagi alla viabilità e assenza della corrente elettrica per 1-2 giorni. L'attrezzatura di cui è dotato il nostro magazzino ha garantito la disponibilità continua dell'energia elettrica consentendo il funzionamento di luci, radio, computer, telefono ed internet per la comunicazione, diventando un centro operativo aperto e disponibile alle esigenze di tutti. L'allerta meteo arancione diramata dalla Provincia il giorno 26 ottobre, diventata rossa il giorno 28 ottobre, ha



In aiuto a Moena



Rimozione castagno caduto frazione Campestrini

evidenziato la criticità dell'evento permettendoci di non farci trovare impreparati. Il nostro impegno è iniziato nel primo pomeriggio di domenica 28 con il monitoraggio del livello del Ceggio e di tutti i corsi che vanno a confluire nel torrente, nonché dei rigagnoli "eccezionali" creatisi a causa delle forti piogge. Nella giornata di lunedì 29 il lavoro è continuato per contrastare i danni che il vento ha iniziato a causare già verso le 14.00, per poi proseguire fino a tarda sera organizzando anche una squadra di vigili reperibili in magazzino per tutta la notte. Martedì 30 siamo stati impegnati tutto il giorno per riaprire le strade di collegamento con le frazioni, interrotte dalla caduta di numerose piante. Lo spirito di volontariato di un gruppo di vigili è proseguito poi mercoledì 31 per dare sostegno al comune di Novaledo duramente colpito dal maltempo con danni ingenti anche alle abitazioni. Sono stati giorni di lavoro intenso e rischioso per tutti i nostri pompieri che hanno donato il loro tempo, energia, professionalità e preparazione. Uno dei temi più importanti è proprio quello della formazione, sempre più necessaria a fronte della complessità degli interventi a cui oggi i Vigili del fuoco sono chiamati e che non riguardano solo la lotta contro gli incendi. Una formazione quindi specifica, puntuale e competente, che istruisce ad agire sempre nella sicurezza propria e degli altri. A questo proposito numerosi sono stati anche quest'anno i corsi di formazione frequentati da alcuni vigili: il corso "Sicurezza e tecniche base per il taglio degli alberi" per imparare a lavorare in questo ambiente in sicurezza e qualità; il corso "SAF" (speleo-alpino-fluviale) per conoscere tecniche, attrezzature e materiali in questo ambito; il corso "cadute dall'alto" per imparare ad utilizzare sistemi di protezio-



ne di cadute dall'alto e salvataggio. Infine il corso "BLSD" (Basic Life Support – Defibrillation), procedura di intervento da mettere in atto su un paziente non cosciente ed in arresto cardio-respiratorio per impedire o ridurre i danni alle cellule cerebrali utilizzando anche il defibrillatore semiautomatico che ha il compito di analizzare e correggere un ritmo cardiaco anomalo. Dal

2011 è prevista infatti l'obbligatorietà della diffusione graduale ma capillare dei DAE, defibrillatori semiautomatici esterni, in prossimità degli impianti sportivi, in modo da costituire strategicamente una rete di strumenti che possano essere utilizzati entro quattro/cinque minuti dall'arresto cardiaco. Nel nostro paese ce ne sono tre, collocati presso i centri sportivi. I vigili autorizzati al loro utilizzo sono 14.

Lorenzo Furlan completando il "corso base per Vigili del Fuoco Volontari" è entrato a pieno titolo nelle file del Corpo, che ora si trova così composto: 19 vigili in servizio attivo e 6 allievi per un'età media di circa 30 anni. Entusiasmo e forza giovanile che ben si completano con l'esperienza dei già più "maturi professionalmente" i quali, in occasione della "Serata delle Benemerenze", sono stati premiati per gli anni di servizio prestati: un riconoscimento che è andato a Giuliano Campestrin, Roberto Furlan e Marco Battisti per rispettivamente i 15, 20 e 25 anni di servizio.

Vogliamo concludere le nostre riflessioni di fine anno ringraziando tutta la popolazione per la gratitudine, la vicinanza e la riconoscenza che sempre ci dimostrano sia esprimendo un semplice "grazie" sia concedendo l'offerta per il nostro calendario che come da tradizione viene proposto a tutti i paesani a fine anno, contribuendo così all'acquisto di nuova attrezzatura in dotazione al Corpo. Augurando a tutti buone feste ed un sereno anno nuovo, ricordiamo che nel 2019 ricorrerà il 125° anno di fondazione del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Torcegno che festeggeremo nelle giornate del 12 e 13 ottobre. Siete tutti invitati!



## RACCOLTA RIFIUTI

**R**accolta differenziata: tra settembre ed ottobre scorso in 11 Comuni sono stati distribuiti i bidoncini blu che sostituiscono i sacchi trasparenti, andando così a completare ed uniformare il sistema di raccolta degli imballaggi leggeri (plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak, polistirolo) in Bassa Valsugana e Tesino. A giugno 2017 a Bieno, Borgo, Grigno, Ospedaletto, Castel Ivano, Samone, Castelnuovo, Scurelle, Castello, Pieve e Cinte Tesino era stata introdotta la separazione degli imballaggi leggeri dal vetro, attraverso l'utilizzo dei sacchi trasparenti con l'impegno di valutare successivamente la sostituzione con i bidoncini blu. Accogliendo l'indicazione dei sindaci, la Comunità ha partecipato ad un bando provinciale ottenendo il finanziamento per l'acquisto di 10.200 bidoni e bidoncini blu destinati alle 7.993 utenze degli 11 comuni: una spesa totale di 200mila euro, coperta in toto dalla Provincia.

**Al fine di evitare che i bidoni rimangano nei punti raccolta individuati è stata introdotta una fascia oraria per l'esposizione. Andranno infatti esposti non prima delle ore 16 del giorno antecedente quello di raccolta e andranno ritirati entro le 20 del**

**giorno di raccolta. Per chi non rispetta questi orari - che sono validi anche per i 7 comuni (tra cui Torcegno) che da diversi anni utilizzano i bidoncini e per la raccolta di carta ed indifferenziato- sono previste sanzioni che vanno dai 50 ai 500 euro.**

La raccolta rimane quindicinale e negli orari già in vigore, ed è totalmente gratuita. Nel caso di maggior produzione è possibile recarsi ai centri raccolta. I conferimenti scorretti come l'utilizzo dei sacchi neri o l'espore fuori dalle giornate e dai punti di raccolta comportano maggiori costi che si ripercuotono su tutti. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde 800703328.

## BIM BRENTA

**I**n questi mesi si sta concretizzando la seconda edizione del progetto "Coltivare l'Impresa": obiettivo è far emergere idee imprenditoriali e accompagnare quelle già avviate verso una rinnovata cultura d'impresa. L'intento è fornire agli imprenditori - di oggi e domani - un bagaglio di competenze imprenditoriali per fronteggiare al meglio il futuro. Le imprese vengono accompagnate a vari livelli da professionisti specializzati: dal tutoring alla formazione mirata alle proprie esigenze fino alla stesura del proprio conto economico e all'individuazione di finanziamenti.

Il Bim è inoltre impegnato nella progettazione di un percorso denominato "BIM Brenta Adventure Bike" che si propone di valorizzare il territorio tra la Valsugana e il Primiero con un tracciato ad anello della lunghezza totale di circa 320 chilometri per un dislivello complessivo di circa 14.500 metri in salita ed altrettanti in discesa. Un percorso da affrontare in alcune tappe, con la possibilità che ogni singolo biker possa organizzare il tour in maniera personalizzata, a seconda delle proprie capacità e delle strutture, sia di ristorazione che di pernottamento, presenti sul percorso.

## MARCO BATTISTI: COME ABBIAMO AFFRONTATO IL MALTEMPO

### I difficili giorni dell'emergenza e le raccomandazioni per il futuro

**E**ntrato nei vigili del fuoco volontari di Torcegno 25 anni fa, dopo un anno da vicecomandante tra il 2003 ed il 2004, dal 15 maggio 2004 Marco Battisti è comandante del Corpo.

#### Cosa è cambiato da allora?

Sicuramente gli impegni, l'onere generale che ha il corpo dei vigili del fuoco volontari. A livello di interventi sono diminuiti quelli per gli incendi ma sono aumentati altri fattori. Mi spiego: la prevenzione fatta negli anni e le nuove costruzioni, con un'alta concezione della sicurezza, fanno sì che ora ci siano meno casi di incendi di abitazioni e canne fumarie. Dall'altro lato invece sono cresciuti gli interventi per il maltempo: bombe d'acqua e raffiche di vento fortissimo sono relativamente nuovi anche per noi; fenomeni estremi ed immediati, che non danno il tempo di organizzarsi.

#### Come successo a fine ottobre.

Da domenica 28 siamo rimasti sempre operativi fino a mercoledì 31. In particolare il 28 e 29 sono state le giornate più intense, con l'allerta che da arancione è passata a rossa nella giornata di domenica, nella quale abbiamo monitorato il territorio ed in particolare il Ceggio perché l'acqua caduta era veramente tanta. L'indomani siamo usciti per liberare il torrente dai tronchi in località Mosili. Il momento peggiore è stato sicuramente il lunedì, con la caduta di alcune piante nel pomeriggio e verso sera i problemi di allagamento ad un'abitazione. Un intervento difficile, il vento soffiava forte e verso le 19 è andata via la corrente. Una fase critica anche perché eravamo isolati: si erano verificati problemi sulla provinciale a Telve, all'altezza del bivio per il Manghen, con fango e detriti che bloccavano la strada. Al contempo anche dall'altra parte, tra Ronchi e Roncegno, la viabilità era bloccata per delle piante cadute. Completamente isolati per un'oretta e mezza, finché non è stata riaperta la strada per Roncegno.

Per quanto riguarda il paese, sempre a causa di alberi schiantati è stata chiusa la strada sopra il campeggio fino ai Mocchi, così come quella per le località Palue, Berti, Costi e Pregossi.



La caserma ha funzionato fino a fine emergenza come centro di Protezione Civile, suo vero scopo: siamo stati autonomi al 100%, con luce, telefono, internet ed abbiamo dato corrente per le emergenze, organizzandoci con la reperibilità sul magazzino.

#### Eravate preparati ad un evento così eccezionale?

Ci è servito quanto successo negli scorsi anni, con la neve che aveva fatto cadere diverse piante. La chiusura delle strade, concordata con il sindaco e con le persone residenti nei masi (con cui siamo rimasti in contatto), è un atto necessario per la sicurezza della viabilità. L'assenza di corrente ha comportato un problema nel servire le stalle ma grazie alle competenze e professionalità presenti nel nostro Corpo siamo riusciti a far

girare il gruppo elettrogeno del Comune tra le varie aziende: rimanere senza corrente per oltre un giorno è un fatto eccezionale, mai successo negli ultimi anni e, a differenza di un tempo, le stalle sono strutturate in modo diverso, con macchine mungitrici, cisterne per il raffreddamento del latte, eccetera.

Diciamo inoltre che rispetto ad altri comuni, vedi Novaledo, non ci sono stati grossi danni alle abitazioni, solo qualche comignolo, una parabola, alcune tegole. I problemi maggiori li hanno causati le piante cadute sulle strade e l'assenza di corrente, oltre alla mancanza di copertura dei telefoni cellulari.

Non è stato semplice ma con orgoglio e soddisfazione devo dire che il Corpo ha operato bene e dal nostro magazzino ha risposto puntuale. Se il gruppo funziona e collabora, <in tutti si fa tutto >come si dice, ognuno con le proprie competenze. Grazie ai miei ragazzi!

**Gli esperti dicono che dovremmo abituarci a questi eventi. Quali i consigli e le raccomandazioni che ti senti di fare, alla luce dell'esperienza vissuta?**

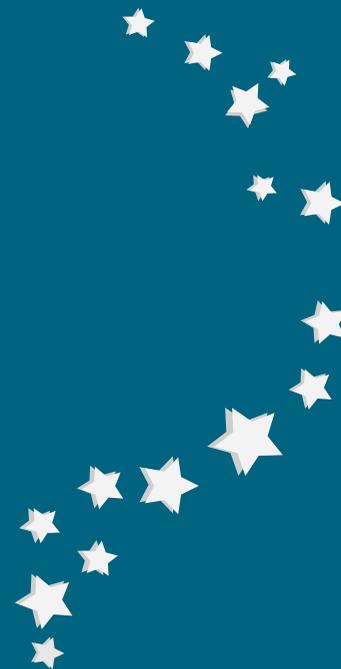
Diciamo che la sera del lunedì, quando si è alzato il forte vento, non ci sono stati problemi in quanto fortunatamente la gente è rimasta in casa. Ma l'indomani diverse persone, in gran parte da fuori paese, volevano andare a controllare le baite in montagna. In alcuni casi hanno avuto a che discutere con noi per il fatto che le strade fossero chiuse: volevano

passare a tutti i costi, anche proseguendo a piedi tra le piante cadute. Se le strade sono chiuse, se ci sono le fettucine bianche e rosse, se il sindaco ha emesso l'ordinanza di chiusura, un motivo c'è. Si chiama sicurezza. Altro discorso riguarda le piante vicino alle strade, che rappresentano un problema non solo in occasione di forte vento ma anche quando ci sono nevicate precoci. Serve una maggior cura del territorio in prossimità delle strade: negli anni passati si è investito sulla sicurezza delle abitazioni e delle canne fumarie, non è stato fatto altrettanto per gli alberi. Ricordo che la responsabilità per i danni provocati da una pianta è del proprietario. Il lavoro più grosso per noi pompieri in occasione dell'ultima ondata di maltempo è stato proprio la pulizia delle strade, per liberarle dalle piante cadute e ripristinare la viabilità. Cerchiamo di non operare di notte, se non in caso di emergenza: meglio riprendere alle prime luci dell'alba, quando

- come in quest'ultimo caso- si vedono i pericoli. Abbiamo anche noi famiglie a casa che ci aspettano, non possiamo mettere a rischio la nostra incolumità quando non è strettamente necessario.

Infine un'ultima raccomandazione: è utile avere in casa un attacco per il gruppo elettrogeno, in particolare negli edifici pubblici e nelle stalle.





**SABATO 6 GENNAIO  
ORE 13.30  
PIAZZA MAGGIORE  
GIRO DEI PRESEPI**

ORGANIZZATO DALLA PRO LOCO  
CON DEI PUNTI RISTORO.  
PARTENZA ED ARRIVO IN PIAZZA.  
AL TERMINE I CANTI DEL  
CORO PARROCCHIALE DI TORCEGNO  
E L'ARRIVO DELLA BEFANA.